



NOTIZIARIO COMUNALE

Anno XXVII - N. 72 - Luglio 2018
Taxe Perçue - POSTE ITALIANE - SPA Sped.
in abbonamento postale - 70% - DCB Trento

Grigno Tezze



IN CASO DI MANCATO RECAPITO AL DESTINATARIO SI PREGA DI RESTITUIRE LA COPIA ALLA BIBLIOTECA PUBBLICA "ORLANDO GASPERINI" GRIGNO - VIA NAZARIO SAURO, 23 - 38065 GRIGNO - TN - ITALY

[amministrazione] da pag. 3
a pag. 16

speciale toponomastica
pagine centrali

[dalle associazioni] da pag. 17
a pag. 36

[vita di paese] da pag. 37
a pag. 42

[numeri utili] a pag. 43



[GRIGNOTEZZE]
PERIODICO DI INFORMAZIONE
DEL COMUNE DI GRIGNO

INDIRIZZO REDAZIONE:
C/O Biblioteca Comunale
Via N. Sauro, 23 - Grigno

DIRETTORE:
Leopoldo Fogarotto

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE:
Barbara Bellin
Massimo Dalledonne
Monika Minati
Cristiana Scandolari

STAMPA:
Publistampa - Arti Grafiche
Pergine Valsugana (TN)

Autorizzazione
Tribunale Trento n. 497
del 12/07/1986

Anno XXVII - Nr. 72
Giugno 2018
CHIUSO IN TIPOGRAFIA
il 04 luglio 2018

Spedizione
in abbonamento postale
70% DCB Trento

In copertina:
chiesetta della Madonna
Pellegrina a Serafini
foto Claudio Voltolini

In retrocopertina:
una mongolfiera a Grigno
foto Pro Loco Grigno



ESTATE | 2018

luglio | 1, 15, 22, 29

agosto | 4, 12

settembre | 2

Rassegna musicale in acustico

DOMENICA 1 LUGLIO 2018 - ore 11.00

Comune di RONCEGNO TERME - Laghetto delle Prese

CRISTINA DONÀ / CATERINA CROPELLI

IN CASO DI PIOGGIA
Roncegno Terme - Casa Raphael - ore 17.00

DOMENICA 15 LUGLIO 2018 - ore 15.00

Comune di BIENO - Malga Fierolò

DAMIEN McFLY

IN CASO DI PIOGGIA
Bieno - Teatro Tenda Parco Fluviale - ore 17.00

DOMENICA 22 LUGLIO 2018 - ore 11.00

Comune di TORCEGNO - "Lariceto di Casapinello"

DANIELE GROFF

IN CASO DI PIOGGIA
Centro Polifunzionale - Molini Torcegno - ore 17.00

DOMENICA 29 LUGLIO 2018 - ore 15.30

Comune di CASTEL IVANO - Malga Tizzon

DIODATO

IN CASO DI PIOGGIA
Centro Polifunzionale - Spera - ore 17.30

SABATO 4 AGOSTO 2018 - ore 15.00

Comune di CASTELLO TESINO - Parco La Cascatella

EUGENIO FINARDI - nell'ambito dell'Agosto Degasperiano 2018

IN CASO DI PIOGGIA
Castello Tesino - Teatro - ore 17.00

DOMENICA 12 AGOSTO 2018 - ore 16.00

Comune di SCURELLE - presso Rifugio Malga Conseria

CORO LAGORAI E CORO NOSC

IN CASO DI PIOGGIA
il concerto verrà annullato

DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018 - ore 15.00

Comune di GRIGNO - Colonia Barricata

MIRKOEILCANE

IN CASO DI PIOGGIA
Teatro Tezze - ore 17.00

VALSUGANA
LAGORAI



INFO
tel. 0461 727700
info@lagoraidincanto.it
www.lagoraidincanto.it

EVENTI GRATUITI

IL FESTIVAL SOSTIENE
AVIS **ADMO**
ASSOCIAZIONE DONATORI
ABDULLO GISELO
#doniamononsoperchimperché



Cari concittadini, in occasione dell'arrivo del notiziario comunale in tutte le case del nostro comune (e non solo), colgo l'occasione per fare un breve resoconto delle principali vicende amministrative che ci hanno visto coinvolti negli ultimi mesi. In un panorama politico ricco di importanti modifiche e forse oggetto di ulteriori cambiamenti, stiamo dando concretezza al programma elettorale proposto agli elettori nel maggio del 2015. Pur consci che la tempistica programmata in qualche caso ha subito dei cambiamenti, siamo ormai sicuri di riuscire a portare a termine tutti gli interventi che assieme alla nostra squadra ci siamo prefissi di mettere in campo. Il programma degli interventi, perfezionato e integrato dalle richieste e dalle osservazioni pervenute dalla nostra comunità, ha preso corpo in più punti e nei prossimi due anni proseguiamo nel nostro impegno quotidiano. Siamo comunque ancora aperti e disponibili a recepire nuove idee e nuovi stimoli costruttivi ma, nel contempo, siamo chiusi verso quanti ci propongono una azione amministrativa ancora frutto di rancori generati da un evidente trauma post elettorale non ancora riasorbito. Una presa di posizione che continua a generare visioni volutamente distorte della realtà utili a pochi e incuranti dell'interesse pubblico e della volontà popolare.

In sintesi ecco alcuni dei più importanti interventi finanziati e pronti per essere messi in campo:

- **Intervento presso l'attuale asilo di Grigno "Casa mons. Sartori"**

Entro giugno l'ingegnere Amos Poli consegnerà il progetto esecutivo per la realizzazione nello stabile di sei alloggi per le persone anziane del nostro comune. L'intervento, portato avanti con la collaborazione determinante della attigua Casa di riposo, ci permetterà di aiutare gli anziani che si trovano soli o in difficoltà con il personale della Casa di riposo che garantirà cura e assistenza a quanti ne manifesteranno il bisogno. L'intervento verrà appaltato entro l'anno.

- **Intervento presso lo stabile ex elementari Grigno**

Il primo lotto dei lavori per lo spostamento in questa sede dell'asilo di Grigno è stato appaltato: la gara è stata vinta da un'impresa di Ca-

stel Ivano e i lavori stanno ormai per iniziare. Il secondo lotto dell'intervento, che prevede la sistemazione della sede della Pro Loco di Grigno e la realizzazione della nuova sede per i gruppi giovanili, sarà appaltato entro l'anno.

- **Sostituzione di tutti i corpi illuminanti pubblici**

Partirà nel mese di giugno la gara per sostituire tutti i corpi illuminanti pubblici con nuovi corpi a Led in ottemperanza alla normativa vigente. Sostituiranno più di mille corpi illuminanti sull'intero nostro Comune.

- **Lavori sulla strada per la Barricata**

Il progetto risulta già autorizzato, i lavori inizieranno probabilmente in autunno e si concluderanno nella prossima primavera.

- **Il Fondo del paesaggio**

Dopo la conclusione del primo lotto dei lavori di bonifica in località Consorzio a Grigno, è stato consegnato alla Provincia il secondo lotto che prevede il completamento dell'intervento, entro il prossimo inverno, con ulteriori cinque ettari di bonifica.

- **Realizzazione di parcheggi e area ludica in via Marconi a Tezze**

Dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni, stiamo predisponendo l'esproprio: i lavori inizieranno a settembre.



Leopoldo Fogarotto in visita ad Hard con i Trentini nel mondo

- **Lavori al sovrappasso e al sottopasso di Tezze**

Questo intervento ha subito un rallentamento a causa delle difficoltà burocratiche essenzialmente dovute a tempi lunghissimi per l'ottenimento del permesso della ferrovia. A tutto ciò si sono sommate lungaggini legate alla necessità di acquistare l'area dello sbocco dei sottopassi e delle scalinate, attualmente di proprietà della ferrovia. Abbiamo ottenuto il permesso di procedere dalla ferrovia e dalla Provincia alla fine di maggio. Contiamo di iniziare questi lavori entro la prossima estate.

- **Selva Green**

Parliamo di un nuovo e importante intervento nell'ambito turistico che non avevamo programmato ma che non potevamo non accogliere con entusiasmo e con determinazione.

L'idea è stata sviluppata da una classe dell'Istituto scolastico per il turismo Tambosi di Trento, gli alunni diretti dalla prof. Franca Marchesin, coadiuvati dal dott. Stefano Marighetti con l'aiuto dell'Accademia della montagna di Trento, della Cassa Rurale, della Comunità di valle, del nostro Comune e di altri enti. Di questo progetto parliamo ampiamente all'interno del notiziario e già nei prossimi mesi potremo vedere i primi sviluppi di questa iniziativa.

Auguro a tutti una serena e felice estate, un pensiero e un saluto vanno anche ai compaesani che vivono fuori dal nostro Comune ai quali esprimiamo la più sincera nostra vicinanza.

**Il Sindaco
Leopoldo Fogarotto**



C'era anche il primo cittadino di Grigno Leopoldo Fogarotto, con altri nove sindaci valsuganotti e un centinaio di persone, all'incontro tra la comunità di Hard e il Trentino, voluto dal Comune di Hard in Vorarlberg (Austria) in collaborazione con l'imprenditore austriaco Josef Armellini (che fin dalla metà degli anni Ottanta venne a cercare i suoi parenti a Borgo Valsugana), l'Associazione Trentini nel Mondo e l'Ufficio emigrazione della Provincia di Trento. Un incontro per gettare le basi di un'amicizia che trova radici nel passato e guarda al futuro. Tra il 1875 e il 1910, infatti, la

cittadina austriaca è stata protagonista di un importante flusso migratorio proveniente dal Trentino e in particolare dalla Valsugana. Sono state oltre 1.800 le persone che hanno lasciato la loro casa e il loro paese per andare a lavorare nelle industrie e nei cantieri del Voralberg. Alcuni di loro sono partiti anche da Grigno e Tezze. Ecco i loro nomi: Basilio Hefan di Grigno, Jakob Bertelli di Grigno, Albino Brandolise di Tezze, Josef Gonzo di Grigno, Josef Minati di Grigno, Feodolinda Succa (Lucca) di Grigno e Julia Visentini di Grigno.

LA PAROLA AL VICESINDACO

Cari concittadini, l'estate è alle porte e malgrado le avverse condizioni meteo della primavera 2018 siamo riusciti ad avviare quasi la totalità degli interventi programmati a fine 2017. Vorrei, con soddisfazione, citarne alcuni, ad esempio l'illuminazione a LED dell'abitato dei Benetazi. Allo stesso modo siamo riusciti a dare luce "green" anche alla località Masi Rovigo (boro) e in alcuni punti dell'abitato di Grigno dove l'impianto esistente presentava delle carenze prestazionali; a breve saremo pronti per appaltare la sostituzione di tutti i corpi illuminanti del territorio comunale con nuovi elementi a LED, un tra-



Nuova linea illuminazione pubblica ai Benetazi



Rendering del nuovo parco giochi in località Prà Minati



guardo ambizioso e innovativo che guarda al futuro.

Per dare risposta alle nuove generazioni e soprattutto alle famiglie, da poco sono anche iniziati i lavori per l'installazione di un nuovo parco giochi in località Prà Minati, dopo la concessione di una porzione di terreno di proprietà dell'associazione "Pro Loco Tezze"; un piccolo parco di modesta entità che diventa un optional essenziale che mancava da tempo. Il progetto iniziale prevedeva l'installazione di una piccola teleferica che poi non abbiamo potuto realizzare in quanto non abbiamo raggiunto l'accordo con il direttivo dell'associazione. Non importa, la cosa importante è che a breve i nostri bambini potranno utilizzarlo sia durante le manifestazioni che nel corso di tutto l'anno. Stiamo raccogliendo i preventivi per la manutenzione dei manti stradali e della segnaletica, sia orizzontale che verticale, verrà integrata quella presente in corrispondenza del centro abitato di Selva e al ponte sul Brenta a Tezze dove è prevista l'installazione di un impianto semaforico sincronizzato per gestire il traffico alternato di auto e ciclisti. Con una spesa minimale, inoltre, riusciremo a mettere a norma la viabilità che risulta intensificata soprattutto nel periodo estivo. In questo frangente siamo impegnati anche a rispondere alle pressioni del consigliere provinciale Passamani che, intervenendo su un quotidiano locale, si esprimeva a favore della realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale affiancato al ponte esistente. Un'opera inutile, se affiancata alla viabilità veicolare, ma non voglio polemizzare su



Il cantiere del nuovo parco giochi

questo: ognuno ha diritto di pensiero e di parola, soprattutto in politica dove abbiamo visto che le scelte sono il fulcro del consenso. Come già detto dal nostro sindaco Leopoldo Fogarotto, la cittadinanza ha premiato il nostro programma riponendo quasi il 60% dei consensi a nostro favore. Colgo l'occasione per rinnovare il ringraziamento per il supporto che mi date, di giorno in giorno, malgrado le difficoltà che troviamo nel nostro cammino.

Un passo dietro l'altro stiamo terminando i lavori in programma e siamo già impegnati per integrarli con altrettanti punti di fondamentale importanza: a piccoli passi vogliamo costruire il futuro nostro e del territorio in cui viviamo. La tendenza a recuperare e mantenere in vita le tradizioni e i luoghi simbolo (non solo grandi opere che spesso risultano di difficile realizzazione) sono piccoli interventi molto importanti per la nostra gente: vedi il recupero e il risanamento della chiesetta della Madonna Pellegrina a Serafini, la sistemazione

della scalinata del piazzale della chiesa a Grigno e la sistemazione dei muretti stradali in località Filippini. A breve interverremo anche su



tutto l'asse viario della SP 75 DIR da Grigno fino a Pianello con l'installazione di nuovi corpi super illuminanti a LED per segnalare adeguatamente gli attraversamenti pedonali, l'impianto di videosorveglianza verrà integrato con nuove telecamere in località Puele, Grigno, ingresso del centro storico di Tezze, Belvederi e Masetto Vecchio. A Selva, in corrispondenza dell'imbocco della strada degli altipiani, verrà posizionata una telecamera con lettura targhe per eliminare definitivamente il problema del transito dei non autorizzati. Con un totale di 35 telecamere installate garantiremo la totale sorveglianza del territorio comunale: dai dati acquisiti presso le forze dell'ordine, possiamo rilevare una riduzione dei furti pari a circa l'80%. E siamo solo all'inizio!

Ho citato solo alcuni degli interventi messi in campo. Che dire, ci siamo rimboccati le maniche fin dall'inizio e i risultati sono tangibili: merito di tutta la Giunta comunale, dei consiglieri, dei dipendenti, dei collaboratori. Ne approfitto per ringraziarli tutti, uno ad uno, augurare a loro e a tutti i paesani una serena estate ricca di soddisfazioni, salute e serenità!!!

... AVANTI TUTTA!!!!

Un abbraccio

**Il Vostro Vicesindaco
Claudio Voltolini**



Nelle immagini, la nuova tensostruttura comunale

I PROGETTI DELLA CASEARIA MONTI TARENTINI

Un'azienda in pieno sviluppo. La Casearia Monti Trentini spa, arrivata ai 93 anni di vita, investe per ampliarsi e diventare più "verde".

Il primo progetto, ammesso nelle scorse settimane a contributo provinciale con una determinazione del Servizio Agricoltura, riguarda l'ampliamento dello stabilimento produttivo.

Attualmente l'azienda si estende su un'area di 60 mila metri quadrati, di cui 12 mila coperti, comprendenti i locali per la lavorazione del latte, quelli per il confezionamento, i magazzini di stagionatura, le celle frigorifere e il punto vendita. Come spiega Fiorenzo Finco, socio e amministratore delegato della Casearia, «l'ampliamento sarà realizzato in aderenza allo stabilimento attuale, per sfruttare al massimo l'attuale crescita della produzione. Miglioreremo inoltre il microclima esistente nell'area di produzione del grana e acquisteremo una nuova macchina che ci consentirà di produrre tagli particolari di formaggio». Per questa operazione, la spesa preventivata ammonta a 1.256.446,60 euro e il contributo in conto capitale stanziato dalla Provincia è di 341.600 euro su una spesa ritenuta ammissibile di 854.000 euro.

«Abbiamo colto questa opportunità – prosegue Finco – per collocarci sul mercato con brevetti nuovi e più performanti, perché bisogna essere sempre un passo avanti rispetto ai concorrenti che non sono certo qui in Trentino, dove il nostro lavoro si svolge al fianco di quello della Cooperazione e del Concast, ma sono i grandi gruppi industriali e i prodotti anonimi e a basso prezzo».



La lavorazione del formaggio alla Casearia Monti Trentini

Dopo la "magra" di un paio di anni fa, che aveva costretto tutti gli allevatori a stringere la cinghia portando il prezzo liquidato del latte a meno di 30 centesimi al litro, ora le cose vanno meglio, e per Casearia il liquidato medio è decisamente salito: «Sta crescendo la produzione perché il mercato cresce, esportiamo in tutto il mondo, abbiamo molte possibilità di lavorare il prodotto e trasformarlo. Oggi lavoriamo circa 1.450 quintali di latte



al giorno, provenienti per l'80% dal Trentino e per il 20% dalla zona pedemontana veneta di Bassano, Nove, eccetera. Abbiamo 160 conferitori, circa 80 dipendenti fissi e una decina di interinali».

Grana, Asiago e Provolone sono ancora i prodotti di punta dell'azienda valsuganotta che produce anche formaggi di altro tipo, per andare incontro alle richieste di una vasta clientela. Il secondo progetto che Casearia ha in serbo è più

“acerbo” e prevede la realizzazione di un impianto di trigenerazione: «Si tratta di un progetto che rientra in un bando europeo molto importante, che ci darà un'impronta verde perché ottimizzeremo i consumi di energia, risparmieremo acqua ed eviteremo emissioni di CO₂».

Un investimento “green” su cui ancora si attende l'ammissione, ma che Finco giudica importantissimo anche per l'immagine della sua azienda.

DA 0 a 200... IL DECOLLO DI FLY A GRIGNO IN VALSUGANA

È stato un vero e proprio decollo quello di Fly in Trentino. Un racconto fatto di lavoro, coraggio, innovazione e territorio. Nata nel 2008 a Grigno, in Valsugana, per costruire componenti aeronautici e aerospaziali, in dieci anni l'azienda del Gruppo Forgital è passata dai primi 5 storici dipendenti ai quasi 200 lavoratori oggi occupati, da un modulo produttivo di 5 mila metri quadrati a uno stabilimento di oltre 25 mila metri quadrati, chiudendo l'ultimo anno con un volume d'affari pari a 154 milioni di euro. Una scommessa nella quale il “sistema Trentino” ha giocato un ruolo centrale: con la Provincia che, tramite Trentino Sviluppo, è da subito entrata nella compagine sociale di Fly e che poi ha supportato a più riprese il piano di crescita dell'azienda; ma anche con il sistema della ricerca, l'Università, il mondo della formazione professionale e tecnica. I primi dieci anni di vita di Fly sono stati festeggiati martedì 19 giugno con un simbolico momento in fabbrica che è stata anche l'occasione per inaugurare il recente ampliamento dello stabilimento



Lo stabilimento

per ulteriori 7 mila metri quadrati. A fare gli onori di casa Nadir Spezzapria, presidente di Fly e Forgital Italy, alla presenza del management dell'azienda e delle istituzioni con il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi, il vicepresidente Alessandro Olivi, il consigliere delegato di Trentino Sviluppo Sergio Anzelini e il sindaco di Grigno Leopoldo Fogarotto. In dieci anni di vita Fly ha generato sul territorio trentino richieste di forniture e servizi per un indotto complessivo pari a 58 milioni di euro.



Il momento del taglio del nastro



La produzione

SELVA GREEN

e la rinascita dei piccoli paesi di montagna

L'origine del progetto

Arriva il momento in cui il tuo territorio e la tua gente ti chiedono aiuto. Certo, nessuno ti verrà mai a chiedere niente, ma è la sensazione che un giorno ti sobbalza dentro e non riesci più a scrollartela di dosso. Questo è iniziato ad accadere a me un paio di anni fa. Per molto tempo ho vissuto in città, per affrontare il mio percorso universitario e tornavo poche volte a casa ma quando vi tornavo sentivo sempre più spesso i miei nonni di Selva che ripetevano come un salmodiare il fatto che in Selva non ci fosse più nessuno, non ci sono più bambini che giocano per strada, di quanto una volta il paese fosse migliore. Queste frasi erano ripetute a ogni incontro, mentre erano affacciati alla finestra, con un tono di rassegnazione. Magari erano solo dei tappabuchi per dare continuità al nostro discorso ma dentro di me suonavano come una richiesta d'aiuto. Ogni volta che andavo a trovare i nonni, quei discorsi ritornavano e io mi immedesimavo in loro, immaginavo la decadenza del mio paese. C'è da dire che per me oggi Selva è un paese meraviglioso, c'è aiuto reciproco, amicizia tra tutti, un paese quieto e molto vivo. Tuttavia mi immaginavo tra cinquant'anni, affacciato alla medesima finestra a ripetere le frasi pronunciate ora dai miei nonni. Però tra cinquant'anni il paese potrebbe essere più vuoto e desolato di ora. L'età media si sta alzando, il numero di abitanti sta diminuendo, negozi e bar non ce ne sono da anni, che fine farà Selva? Devo far qualcosa per il mio paese e per la mia gente, ma cosa? A venticinque anni mi ritrovavo con questo fardello sulle spalle, una battaglia donchisottesca, perché in fondo nessuno mi ha mai apertamente chiesto niente e per il momento il paese è più vivo che mai. No, no, però il futuro non sarà così, ho visto la decadenza del mio paese, cosa posso fare per evitarla?

Pochi mesi dopo, un pomeriggio d'estate, scoppiò un fulmine a ciel sereno. Mi ritrovai a parlare in una mansarda in Selva con la professoressa Franca Marchesin che insegna all'ITE Tambosi, un istituto tecnico di Trento ad indirizzo turistico ed economico. Per lei Selva era solo il paese

dove andava per far visita alla suocera. Non era mai uscita dal recinto della casa e mentre le parlavo del Paese era sempre più stupita e incuriosita: il senso di appartenenza che possiede ogni abitante, il sentimento di comunità, la cultura e le risorse che rendono unico il paese, la voglia dei giovani di restare e costruirsi la propria vita e infine le mie perplessità sul futuro di Selva.

Le rotelle di Franca iniziano a macinare idee e proposte. Escono frasi come "valorizzazione del territorio", "sviluppo di turismo responsabile e sostenibile", "alternanza scuola-lavoro", "ricerca di finanziamenti", "i miei studenti si occuperanno di creare qualcosa di innovativo e utile per Selva!". Quel pomeriggio è stata fatta la scommessa. La mia battaglia stava iniziando e non ero solo, Franca stava combattendo al mio fianco. Non sapevamo bene ancora dove e come muoverci e i risultati che avrebbe avuto il nostro operato. Il futuro per noi e per il territorio sarà una nuova grande avventura!

La nascita di Selva Green

Notti insonni davanti al computer e giornate rimbalzata da un ente all'altro, passerà Franca, finché arriva l'incontro con Accademia della Montagna, partner del *Trentino School of management*, ente della Provincia autonoma di Trento nato per promuovere la conoscenza del territorio montano, valorizzare il patrimonio dell'arco alpino e la salvaguardia della montagna.

In seguito ad alcuni incontri, la direttrice di Accademia della Montagna, la dott.ssa Iva Berasi, si è resa disponibile a sostenere il progetto per la valorizzazione del territorio di Selva in un rapporto di partenariato con l'ITE Tambosi. Finalmente altra gente ha iniziato a credere in noi, ora lo studio può cominciare. L'amministrazione comunale di Grigno ha formalmente conferito l'incarico alla classe 4TB del corso Turismo della scuola superiore Tambosi di Trento, di studiare il territorio di Selva nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, ossia il periodo in cui gli studenti effettuano un'esperienza lavorativa esterna ai banchi di scuola.

Gli studenti scelgono un nome per il loro progetto: si chiamerà *Selva Green*, nome che richiama sia il verde della natura che il nome della frazione Selva di Grigno. Il progetto si svilupperà in tre anni, il primo anno prevedrà lo studio del territorio, nel secondo anno vi sarà l'incontro con la comunità e la progettazione e la realizzazione del sistema per richiamare efficacemente i turisti a visitare il territorio, il terzo anno servirà per valutare e migliorare il sistema appena realizzato. Il sistema creato sarà regalato dalla classe 4TB alla comunità che potrà continuare a farlo fruttare. Tutto il progetto sarà sviluppato da diciotto studenti seguiti dai professori, da esperti del territorio, da figure esperte in creazione e gestione del turismo.

Lo studio del territorio

Durante il primo anno, il 2016-2017, gli studenti hanno visitato il territorio e censito tutte le risorse che offre. Le risorse spaziano da artistiche, culturali, naturali, enogastronomiche e ne hanno tratto un elenco descrittivo. In seguito hanno realizzato un report di circa 200 pagine. Questo report contiene informazioni su tutti i servizi che vi sono attorno al paese di Selva in un raggio di 15 minuti, di 25 minuti e oltre 25 minuti di automobile. Sono stati individuati e riassunti le principali caratteristiche di bar, ristoranti, alberghi, rifugi,

farmacie, ospedali, musei, sentieri, luoghi di interesse, mezzi pubblici. A tutto ciò è aggiunto lo studio sul turista. Quanti turisti ci sono, età, da dove vengono, per quanto tempo permangono, dove soggiornano. Con tutte le informazioni sul turista sono stati realizzati dei grafici per analizzarne i cambiamenti storici, comprendendo le variazioni in più di vent'anni di dati ed effettuando delle proiezioni future.

A fine progetto il sopradescritto elaborato verrà regalato all'Amministrazione comunale di Grigno e alla comunità di Selva.

Da questo studio è scaturito che la tipologia di turista che con maggior probabilità verrà a visitare Selva sarà una famiglia con bambini piccoli. In conformità con la presente deduzione si dovrà sviluppare il progetto *Selva Green*.

L'incontro con la comunità

Il secondo anno di studio, il 2017-2018, inizia con la necessità di conoscere le persone che abitano in Selva. È di fondamentale importanza far capire alla gente che gli studenti lavoreranno a titolo gratuito e al servizio della comunità e che gli enti coinvolti nel progetto hanno la possibilità di finanziare l'idea che nascerà dalla collaborazione tra gli studenti e la popolazione.

Gli studenti vengono quindi accolti direttamente nelle case degli abitanti. In questo momento vi è



La classe di *Selva Green*

il primo scambio di racconti, di idee, di chiarimenti, di riflessioni. Grazie a queste interviste gli studenti hanno compreso le esigenze, i bisogni, gli interessi della popolazione e di conseguenza hanno elaborato delle proposte per gli sviluppi del progetto *Selva Green* per creare un qualcosa che possa includere la comunità, con il quale essa si possa identificare e anche lavorare.

L'apertura ai paesi vicini, agli imprenditori, ai piccoli produttori e artigiani locali

Questo progetto, partito in piccolo a Selva, senza nessuna pretesa, vuole ora invitare i paesi vicini a partecipare. Lo scopo è sempre quello di far conoscere il nostro territorio e le nostre risorse. Per farlo al meglio si è pensato di creare un itinerario del gusto e dell'artigianato e per farlo è di fondamentale importanza il coinvolgimento degli imprenditori, piccoli produttori e artigiani locali.

Quindi a inizio di quest'anno alcuni produttori locali sono stati contattati per aderire al progetto, molti hanno risposto con entusiasmo. Tra di loro vi sono produttori di vino, di miele, di formaggi, di sapone naturale, di lavorazione del cuoio, scultori del legno. Alcuni sono già stati intervistati dagli studenti sempre per avere uno scambio di idee, consigli, proposte e comprensione delle necessità e interessi dei produttori. Di conseguenza è nata la possibilità di fondare una sorta di cooperativa di produttori locali che possano vendere ai turisti i propri prodotti con il marchio *Selva Green*.



La nascita di "Selva Incantata"

Vi sono delle particolarità in quello che gli studenti hanno scoperto in Selva e in nessun altro paese esistono. Queste sono le leggende e le fiabe del paese. Creature leggendarie come la *Bissa Bianca*, *el Drago dela Bigonda* potranno rivivere grazie all'iniziativa degli studenti.

Nella seconda parte dell'anno, cioè nei mesi scorsi, gli studenti hanno inventato il sistema che richiamerà i turisti nel nostro territorio. Tale sistema si chiama "Selva Incantata". Verranno inscenate delle leggende locali (es. *la Bissa Bianca*, *el Drago dela Bigonda*, ecc.) e a ognuna di queste leggende sarà associato un prodotto



Scatti fotografici in Selva

locale (es. al sapone biologico verrà associata la *Bissa Bianca* che un tempo era nera e ora è stata lavata col sapone...). Tutte queste leggende costituiranno un itinerario che si svilupperà attorno al territorio di Selva, dai campi, al bosco, al biotopo, al Brenta, nel corso di una giornata. Al termine o durante la giornata ogni produttore potrà vendere il proprio prodotto che è stato utile per sconfiggere l'Orco, per salvare un capriolo ecc. Verranno svolte varie giornate di questo tipo a cominciare da quest'estate e se il sistema piacerà alla comunità si potranno riproporre in continuazione. Ogni giornata sarà sempre diversa sia nelle leggende che nell'ambientazione, es. Selva sotto la pioggia, Selva sotto la neve ecc. Queste giornate serviranno per richiamare efficacemente e con interesse il turista, far conoscere il territorio, i prodotti locali, far in modo che il territorio e i prodotti possano essere ricercati anche oltre alle giornate di "Selva Incantata".

Il futuro

E già gli studenti parlano di piano di marketing di promozione, di accoglienza nelle forme più sostenibili.

Parlano sempre di coinvolgimento di tutta la Comunità. Parlano di ricaduta economica sul borgo di Selva e paesi limitrofi. Parlano di altre mille attività. Parlano di Selva che si apre ai visitatori, con un sorriso ma rimanendo sempre la Selva autentica, la mia Selva di Grigno che è un piccolo borgo ma una grande casa.

Seguici alla pagina facebook di Selva Green!

Stefano Marighetti

Qualcosa come 250 studenti coinvolti, ben 26 progetti presentati dalle 15 classi che hanno aderito al **progetto didattico “Io e l’economia green”**, l’iniziativa promossa dal Consorzio Bim Brenta e da Junior Achievement Italia in collaborazione con l’Associazione H₂O⁺ di Trento. Destinatari gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della Valsugana e del Primiero per dare ulteriore sviluppo alle loro idee centrate sull’impresa come luogo dove imparare, incontrare ambienti di apprendimento per innovare e fare esperienze di sostenibilità. Tra gli obiettivi del progetto c’è la volontà di incentivare le reti tra scuole e imprese che realizzano iniziative di informazione, sensibilizzazione, per diffondere la cultura dell’impresa sostenibile e la cultura della sostenibilità all’interno dell’impresa. I ragazzi hanno conosciuto le realtà produttive della zona orientate alla sostenibilità avvicinandosi ad un modello di sviluppo responsabile che fa del territorio il punto di valutazione dei processi di scelta e di reciproca responsabilità del fare insieme. In questi mesi sono stati ben 16 gli “esperti d’azienda” volontari coinvolti: manager, professionisti, imprenditori del settore produttivo locale, lezioni legate al mondo del lavoro e dell’economia, arricchendole e personalizzandole con la propria esperienza lavorativa e di vita. A conclusione del percorso formativo un concorso di idee, per concretizzare quanto appreso in aula e creare una idea di impresa sostenibile, presentate e valutate da una commissione composta dai referenti dagli esperti coinvolti, JA Italia e H₂O⁺. In totale sono stati presentati 26 progetti, i tre migliori sono stati premiati in occasione del Festival dell’Economia il 1° giugno presso la sala Wolf del Palazzo della Provincia. Al progetto hanno partecipato 5 classi dell’Istituto Comprensivo Pergine 2, dell’Istituto di Borgo, 4 di quello del Primiero e 5 classi dell’Istituto Comprensivo Centro Valsugana di Roncigno e Telve. «Siamo molto soddisfatti del progetto – ricorda Sergio Scalet, presidente del Bim Brenta – e dei risultati ottenuti, in perfetta sintonia con quelli che erano i nostri obiettivi».

In questo periodo il Consorzio ha raccolto anche le adesioni dei comuni per il bando 2018 inerente all’assegnazione di contributi in conto capitale per



“Io e l’Economia Green”: presso il palazzo della Provincia si è tenuta la premiazione dei primi tre progetti classificati

progetti di ripristino e recupero ambientale. Le assegnazioni sono dirette ai municipi consorziati per gli interventi effettuati su proprietà pubbliche. Le attività che dovranno essere eseguite hanno l’obiettivo di facilitare l’accesso all’ambiente di montagna, la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni, lo sviluppo e l’apprezzamento dei territori. L’intervento contributivo è determinato nella misura del 66,66% della spesa sostenuta per gli acquisti e/o le forniture di materiali. Entro il 31 maggio, presso gli uffici del Bim Brenta sono state presentate 19 domande, di cui 15 accolte. Nel corso del 2017, a fronte delle 16 richieste avanzate, ne sono state accolte 13. Finora sono state cinque le amministrazioni comunali che hanno presentato la rendicontazione richiesta, al fine dell’erogazione del contributo che, come previsto dal bando, è stato liquidato a lavori ultimati e regolarmente documentati. Nei giorni scorsi, infine, il progetto didattico “L’Ecovigilessa Vanessa”, promosso dal Bim del Brenta e dall’Associazione Culturale H₂O⁺ è risultato tra i dodici finalisti della competizione europea organizzata dalla SETTIMANA EUROPEA dedicata alle ENERGIE RINNOVABILI (EUSEW <https://www.eusew.eu/>) nella categoria YOUNG ENERGY LEADER. Su 160 proposte, arrivate da tutta Europa, solo due italiane sono entrate in finale. La cerimonia di premiazione si è svolta a Bruxelles nella sala dedicata allo statista trentino nonché Padre fondatore dell’Europa, Alcide De Gasperi. Il progetto educa i giovani adulti del futuro a essere consumatori di energia più responsabili, sensibilizzando al tempo stesso i loro genitori. Nasce dall’idea che i bambini di oggi saranno i leader di domani. La formazione di una solida coscienza ecologica non giova esclusivamente ai piccoli, ma può produrre un ulteriore impatto sui loro familiari, gli insegnanti e le comunità locali.

LA PAROLA ALL'ASSESSORE

Quest'anno ricorre il decennale della morte del nostro amato bibliotecario e artista Orlando Gasperini.

L'Assessorato alla Cultura e Biblioteca, il Sistema Culturale Valsugana Orientale, la Pro Loco di Tezze e la famiglia di Orlando vogliono ricordarlo



Orlando Gasperini

L'Amministrazione comunale rende noto che, rivolgendosi presso la Biblioteca comunale "Orlando Gasperini", è possibile organizzare l'esposizione delle mostre di quadri, fotografie e/o di altro materiale all'interno della Vecchia Pieve di Grigno. Per maggiori informazioni telefonare allo 0461 765414 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica grigno@biblio.infotn.it



Interno della Pieve di Grigno

foto Gerri Stefani - www.cultura.trentino.it



anticipando di un anno il concorso da lui ideato e fortemente voluto, la Biennale "Da Terra a Cielo", un momento che era considerato e vissuto come valorizzazione di coloro che non sono artisti di professione, ma che hanno un amore per l'arte e la pittura tanto da dedicarsi anima e corpo alla loro passione.

Un concorso dedicato a tutti gli artisti, indipendentemente dunque dalla loro formazione.

Il gruppo di lavoro sta lavorando per proporre una manifestazione rinnovata, accattivante, artistica, che possa coniugare pittura, musica, parole, video e attività per i più piccoli. Un evento che si svolgerà nella sua Martincelli, nei suoi luoghi del cuore, per dare smalto e colore alla vita culturale del nostro territorio.

Vi anticipiamo che il concorso si terrà a settembre e sarà corredato da un ricco insieme di attività.

A presto.

**L'assessore alla cultura
Barbara Bellin**



RIPARO DALMERI

Il più affascinante accampamento di cacciatori preistorici della fine dei tempi glaciali



Con l'arrivo dell'estate ripartono le attività al Riparo Dalmeri che apre ai visitatori da domenica 10 giugno e fino al 9 settembre 2018.

Grazie alle visite guidate, che si terranno ogni domenica (e mercoledì 15 agosto) dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16 si potrà visitare l'affascinante sotto roccia accompagnati da un esperto del MUSE. Dopo un breve percorso fino al sito archeologico, si giunge al Riparo dove è possibile scoprire la vita e la spiritualità degli uomini che lo abitavano, osservare le diverse espressioni artistiche elaborate nella Preistoria e i materiali utilizzati, formulare ipotesi sull'interpretazione delle immagini dipinte che caratterizzano il sito e conoscere le chiavi di lettura utilizzate dagli archeologi.

Durante le giornate 17 e 24 giugno, 8 e 22 luglio, 5 e 19 agosto e 2 settembre è prevista la partecipazione dell'Associazione Guide Altopiano con

possibilità di escursione naturalistica pomeridiana sulla Piana della Marcesina.

Il programma dell'estate 2018 propone alcuni speciali appuntamenti: **sabato 4 agosto alle 20.30 "Sotto le stelle della Marcesina"** in collaborazione con astronomi MUSE. Le stelle che vedevano i cacciatori-raccoglitori che 13 mila anni fa frequentavano il Riparo Dalmeri, sono le stesse che vediamo noi oggi?

Domenica 5 agosto, torna la **"Festa della montagna"** organizzata in collaborazione con i vigili del fuoco di Tezze Valsugana.

IL RIPARO

Situato al margine settentrionale dell'Altipiano di Asiago in terra trentina, il sito preistorico del Riparo Dalmeri (1.300 m s.l.m.) è stato oggetto di 20 anni di scavi continuativi da parte del MUSE - Museo delle Scienze di Trento. La ricerca ha re-

stituito – tra gli altri reperti – il più **ricco corredo di pietre dipinte mai rinvenuto nei siti preistorici europei** e i **resti di una capanna** dove i nostri antenati preistorici cacciavano, macellavano la carne e vivevano circa 13.000 anni fa. Le pitture in ocra a silhouette, ben **265 pezzi**, sono realizzate su pietra locale e riproducono uomini, animali, piante o segni schematici. Il ritrovamento ha dato impulso a una serie di studi sulla vita artistico-religiosa degli uomini dell'epoca. I rinvenimenti e le ricerche condotte su questo sito hanno permesso per la prima volta di leggere le stagioni e le abitudini di vita dei clan preistorici che frequentavano le valli alpine verso la fine dei tempi glaciali.

La ricostruzione dell'accampamento, dei suoi abitanti e i dettagli della loro vita quotidiana sono oggi stati collocati e sono visitabili tutto l'anno all'interno del **MUSE**.

INFO

Muse - Museo delle Scienze
www.muse.it / 0461 270311



Gli studenti delle classi III e IV della Scuola Primaria di Tezze hanno pubblicato il loro primo libro all'interno del progetto "Bambini Scrittori", organizzato con la collaborazione tra scuola e comune. Potete trovare i libri in biblioteca o sul sito Amazon.



Una gita a Vicenza, organizzata dall'Assessorato alla Cultura, per visitare la bellissima mostra di Van Gogh!

“PACIFIC PALISADES”

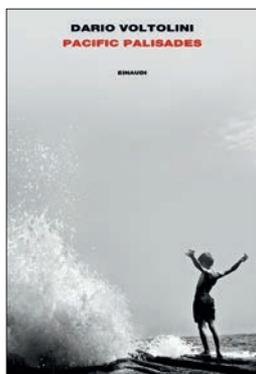
un libro per tornare alla terra di famiglia

Lo scorso 13 aprile ho presentato il mio libro *Pacific Palisades* alla biblioteca di Grigno con l'amico Amedeo Savoia, di Trento.

L'incontro è nato quando, un giorno, ho contattato proprio la biblioteca perché volevo che una copia del mio libro fosse ospitata lì. Il motivo era che in *Pacific Palisades* sviluppo una specie di meditazione a ritroso sul ramo paterno della mia famiglia, da mio padre Gino, i suoi fratelli e la sua sorella, su fino al nonno Guido e alla nonna Gerolama, che erano nati a Tezze. Poi ancora più su, fino alla Grande Guerra, a proposito della quale narro nel libro un episodio che mi occorre qualche anno fa, proprio nel cimitero di Tezze.

Da quel contatto, per gentilezza della bibliotecaria Cristiana Scandolari e per l'accoglienza dell'amministrazione nella persona dell'Assessore alla Cultura Barbara Bellin, si era presto passati a organizzare una presentazione del libro in biblioteca. Tornavo quindi nella terra della mia famiglia, un posto magico e misterioso nel quale ero stato solamente altre tre volte, sostanzialmente di passaggio. Mio padre e gli zii erano già nati in Piemonte, da dove vengo: gli ultimi a risiedere in Tezze erano stati i due nonni.

Per l'occasione mi ha accompagnato mia figlia Evelina, che metteva piede in Valsugana per la prima volta.



Sono stati giorni molto belli e sereni, nei quali tuttavia abbiamo potuto constatare (come già avevo scritto nel libro) che certe ferite storiche, epocali, producono ondate che vibrano nel tempo e ancora risuonano dopo un secolo e chissà per quanto ancora.

L'accoglienza da parte di coloro che – tanti – sono venuti in biblioteca per assistere alla presentazione di *Pacific Palisades* è stata di un calore affettuoso particolarmente toccante.

Molti portano il mio cognome, o quello della nonna. Una riunione di (qualcosa di simile a una) famiglia, imprevedibile fino a qualche tempo prima. Di ciò ringraziamo, mia figlia ed io, tutti coloro che sono stati con noi quella sera.

Una cosa ancora voglio dire. L'aspetto della valle mi è parso cambiato rispetto alle volte in cui l'avevo visto in precedenza. Tutti abbiamo esperienza della soggettività del tempo, forse un po' meno di quella dello spazio: insomma la valle mi era parsa sempre severa, intimamente concentrata su se stessa, pensierosa, con le due pareti che si fronteggiavano da vicino, alte, ripide; ora mi appariva lucente, sfavillante, gentile e giovane.

Forse perché ci siamo sentiti così cordialmente accolti. Lo spazio si è dilatato, è fiorito, respirava.

Grazie a tutti e a presto, con un bicchiere in mano!

Dario Voltolini



L'Assessore alla Cultura presenta la serata



Dario Voltolini e Amedeo Savoia

GRUPPO ALPINI DI SELVA

Domenica 8 aprile abbiamo organizzato, come ogni anno, la tradizionale Festa del Sole, con il nuovo presidente Mario Smaniotto a coordinare le attività, svolte con impegno dagli alpini di Selva, dalle mogli e dai simpatizzanti. Il buffet è stato offerto ai numerosi intervenuti, che hanno festeggiato insieme l'arrivo della bella stagione. Gli Alpini e gli amici hanno servito pesce, pasta e patatine preparate dal cuoco Franco con i suoi collaboratori, il tutto innaffiato da ottima birra e buon prosecco. La giornata è stata piena di sole e di allegria ed è durata fino a sera.

Gli Alpini ringraziano anche gli sponsor che hanno collaborato alla ricca lotteria. Ringraziamo inoltre tutti quelli che hanno partecipato e vi ricordiamo il nostro prossimo appuntamento di luglio, la processione per la Madonna del Carmine.



Il gruppo Alpini di Selva di Grigno, assieme a tutta la comunità, si stringe attorno alla famiglia Mari ghetti e a tutti i parenti, per la scomparsa del loro caro Emilio.

Caro Carmelo, qui a Selva mancherai a tutti. Ai più grandi, ai più piccoli, a chi ti conosceva da sempre e a chi ti aveva conosciuto da poco. Mancherai molto anche a noi alpini, dei quali hai fatto parte fin dai primi anni della nascita del gruppo. Ti avevamo salutato alla Festa del Sole dopo aver festeggiato insieme, convinti di rivederti presto tra noi. Ci hai lasciato improvvisamente, e nessuno di noi poteva e voleva credere che fosse successo davvero. Vogliamo ricordarti così, sorridente, in mezzo ai tuoi alpini che tanto ti hanno voluto bene. Noi, i tuoi alpini, vogliamo pensare che non sei andato via per sempre, e che questo improvviso saluto è stato solo un arrivederci.

Il Gruppo Alpini di Selva di Grigno

CIRCOLO PENSIONATI "SAN GIACOMO"

Il 29 gennaio il direttivo si è riunito in assemblea nella sede di Grigno. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio dell'anno 2017, l'organizzazione per tutti i soci della "grostolada" di Carnevale e la convocazione dell'assemblea ordinaria generale per i primi di aprile.

Per l'occasione si sono gettate le basi per la tradizionale ricorrenza della Festa della Donna, ricordata presso la casa di soggiorno "Suor Filipina" in collaborazione con il gruppo "GRIGNO EVENTI" e il "CORO PARROCCHIALE" di Grigno. I nostri soci sono stati impegnati anche nell'allestimento della "Marendola" di Pasquetta in collaborazione con il gruppo "GRIGNO EVENTI", nell'organizzazione della gita annuale a Mantova con navigazione del fiume Po e del pranzo sociale. Con il gruppo "GRIGNO EVENTI" siamo stati impegnati nella preparazione della Festa delle farfalle presso il parco giochi e nell'allestimento della Ruota della fortuna a favore della lotta contro i tumori (v. L.I.L.T. di Trento) in occasione della festa del nostro patrono. Per questo 2018 siamo impegnati anche nel riproporre il torneo di bocce presso il parco giochi con pranzo offerto dal "GRUPPO ALPINI" di Grigno (memorial amici Vito e Corrado), nella tradizionale grigliata di carne, interamente offerta dal circolo, e nel pranzo a base di baccalà. In programma anche l'organizzazione della castagnata presso la nostra sede, la partecipazione alla Festa dei portici e alla rassegna dei presepi presso la vecchia pieve patrocinati dalla "PRO LOCO" di Grigno. Non mancherà l'appuntamento con la Festicciola di Babbo Natale con i bambini della scuola materna, la Festa di fine anno in sede mentre, a partire dal mese di novembre, riprenderanno le cene denominate "degli scapoli" ogni mercoledì del mese fino ad aprile 2019.

Come si può constatare quest'anno parecchie iniziative vengono effettuate in collaborazione con altre associazioni e questo risultato ci inorgoglisce e ci appaga inducendoci a continuare su questa strada.

Quali sono le parole che ricorrono più spesso nelle nostre pagine?

COLLABORAZIONE - ALTRUISMO - AGGREGAZIONE - IMPEGNO - CONFRONTO - SOLIDARIETÀ - DIALOGO - FIDUCIA: principi fondamentali delle nostre realtà associative.

Eppure continuando a sottolinearle ed evidenziarle corriamo il rischio di perderne il vero significato e cadere purtroppo nella retorica. Perciò, per una volta mettiamole da parte e concentriamoci su un'unica nuova parola che è sinonimo di comprensione, di condivisione e di sintonia: L'EMPATIA.

C'è chi ce l'ha dalla nascita e se associata a una forte sensibilità può indurre a volte a un comportamento esagerato. Ma se gestita e controllata è un grande valore, perché percepire il malessere e la sofferenza di un amico non significa averne pietà o compassione, ma condividere la sua emotività fino in fondo, significa creare un'armonia che fa nascere i due sentimenti più importanti: l'amicizia vera e l'amore vero!

EMPATIA è una ragione di essere, un punto verso cui bisogna muoversi, un approccio diverso che si può addirittura imparare a scoprirlo ed esercitarlo.

Ed è il vantaggio o forse lo svantaggio che abbiamo noi esseri umani nei confronti degli altri esseri viventi, perché noi NON SIAMO GAZZELLE.

*...come alito caldo
svanisce il sapore
della scampata morte
e
pascola la gazzella
d'improvviso indifferente
alla corsa assassina del ghepardo.
Prigionieri noi
invece del tempo,
bruchiamo la vita
di dolori e rimpianti avvelenata.*

VIGILI DEL FUOCO GRIGNO

Lunedì 29 gennaio 2018 presso la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Grigno, alla presenza del sindaco Leopoldo Fogarotto e dell'Ispettore distrettuale Emanuele Conci si sono svolte le elezioni per il nuovo Direttivo del Corpo.

Marco Paradisi è il nuovo Comandante, è stato eletto all'unanimità come del resto tutto il direttivo e succede ad Angelo Sartori che ha guidato i Vigili del Fuoco per gli ultimi dieci anni. Oltre al Comandante Paradisi sono stati eletti Vice Comandante **Simone Rizzà**, **Nicolas Pacher** Capo Plotone, **Michele Marighetti** Capo Squadra, **Carlo Bleggi** Capo Squadra. La segreteria è stata affidata a **Cristian Morandelli**, il magazzino a **Denis Pedron** mentre per quanto riguarda il ruolo di cassiere è stato riconfermato l'ottimo **Massimiliano Finco**.

Preme puntualizzare a nome di tutti i Vigili del Fuoco Volontari di Grigno l'omaggio e il ringraziamento all'ex Comandante **Sartori Angelo** per la grandissima dedizione, capacità, professionalità nonché spirito di sacrificio che ha saputo dare non solo per i pompieri ma per tutta la comunità di Grigno in questi ultimi dieci anni.



Il nuovo Direttivo



Il passaggio del casco bianco da Angelo Sartori a Marco Paradisi

CLUB PIANELLO

Come da tradizione anche quest'anno ci siamo messi in moto per l'organizzazione della festa patronale di Pianello che ha visto da protagonista, come ogni anno, la corsa di sabato 2 giugno con la 41ª edizione di "Su e do par el Masaron", la manifestazione ludico-motoria su tre percorsi di 6, 12 e 18 chilometri. Ma in verità non ci siamo mai fermati: è iniziato l'anno con la consueta consegna dei pacchi dono agli anziani ultrasettantenni

e un pensiero ai nuovi nati, mentre per tutti i presenti in sede panettone, vin brulé e cioccolata. Non sono mancate le serate danzanti di sabato 26 maggio e venerdì 1 giugno. Noi come sempre ringraziamo gli sponsor, l'amministrazione locale, la Cassa Rurale, i vigili del fuoco e tutti i volontari che sempre ci aiutano a fare in modo che la manifestazione riesca sempre meglio. Che altro dirvi? Buona estate!

VIGILI DEL FUOCO TEZZE



Anche per i prossimi anni Fabio Gasperini guiderà i vigili del fuoco volontari di Tezze. Nei giorni scorsi, presso la caserma della frazione, si è svolta l'annuale assemblea del corpo. Presenti l'ispettore distrettuale Emanuele Conci e il vicesindaco Claudio Voltolini, i pompieri hanno anche eletto il nuovo Consiglio direttivo. Tante conferme, qualche faccia nuova. Federica Volto-

lini è stata riconfermata nella carica di vice comandante, così come il capo plotone Gianluca Tripodi e Nicholas Mocellini capo squadra: quest'ultimo sarà affiancato da Daniel Pedron, nuovo capo squadra. Enzo Fattore, come in passato, si occuperà della segreteria mentre Elena Stefani, seconda novità, è stata eletta cassiera del corpo.

Notizie in breve

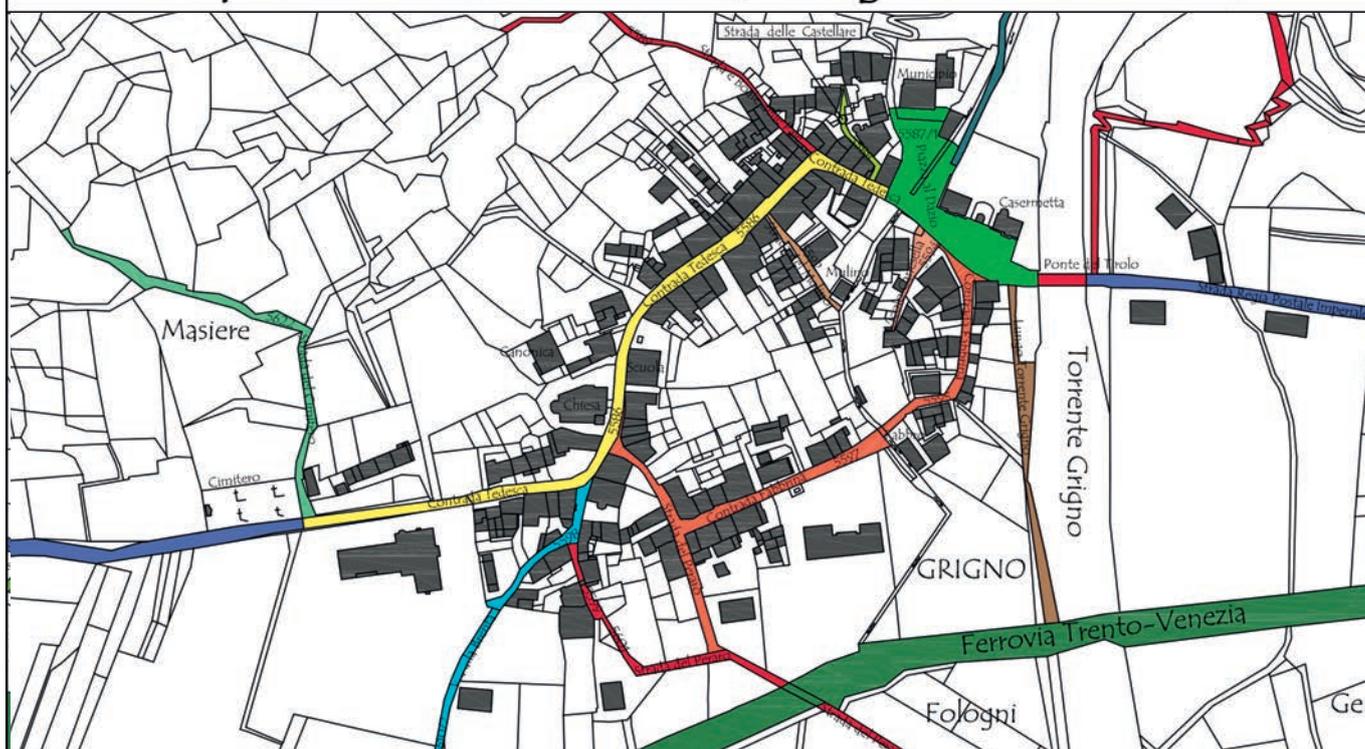
- Dal 12/02/2018 al 12/03/2018 il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tezze ha partecipato al corso "DEFIBRILLAZIONE PRECOCE SUL TERRITORIO"; tale corso, della durata di 20 ore, ci ha insegnato i criteri di identificazione dell'arresto cardiaco, le manovre di rianimazione di base e il funzionamento e l'utilizzo del DAE. A breve il Comune darà in dotazione al corpo il defibrillatore, in modo da poter intervenire tempestivamente anche sotto l'aspetto sanitario.
- Anche quest'anno si sono svolti ad Alleghe i campionati italiani di sci dei vigili del fuoco. Nella disciplina dello sci alpino si sono impegnati Federica Voltolini e Nicolas Mocellini. Quest'ultimo ha partecipato anche alla gara di fondo ottenendo un 3° posto nella combinata, stesso risultato ottenuto da Federica nello slalom.

Vvf Tezze

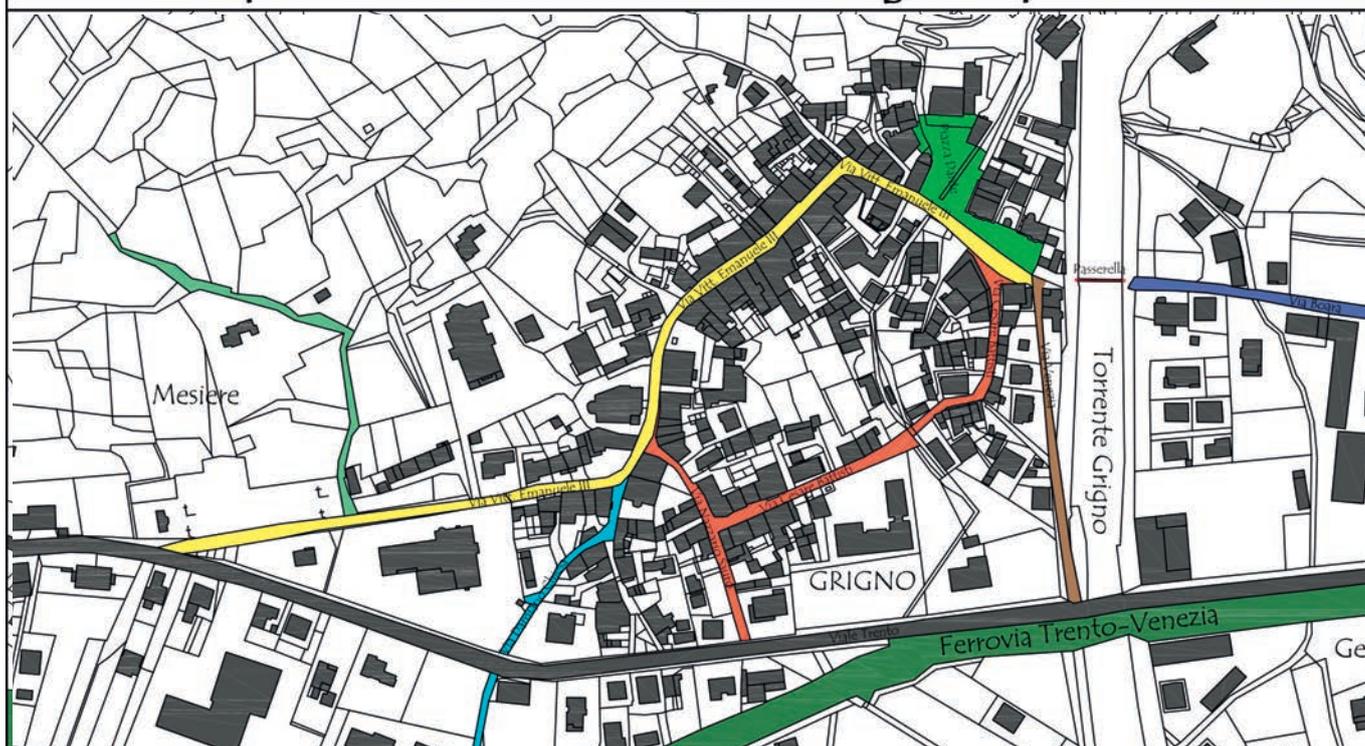


SPECIALE TOPONOMASTICA

Toponomastica Paese di Grigno "ante" 1918



Toponomastica Paese di Grigno "post" 1918



La questione “**toponomastica e stradari urbani**” è ancora aperta in tutto il Sudtirolo, compresa quindi anche la Provincia autonoma di Trento.

Nell’agosto del 1931, nell’imminenza “dell’ANNO X” dell’Era Fascista, in tutti i comuni del Regno d’Italia e quindi anche in quelli del Tirolo annessi dopo la fine della guerra, giunse una perentoria circolare prefettizia: «**tutti i centri capoluogo di comune devono avere una via, non secondaria, col nome di Roma**». A Grigno questa via manca, ma se andiamo a ben vedere, a Ospedaletto – che al tempo faceva parte del Comune di Grigno – via Roma c’è!

Nulla di nuovo, nei nostri paesi: già dal 1919, ancor prima del famigerato **decreto Guadagnini** che cancellava l’uso di qualsiasi termine che richiamasse al Tirolo e all’appartenenza della nostra terra all’Impero d’Austria, solerti funzionari avevano stravolto gli stradari: l’epoca precede l’avvento “ufficiale” del fascismo, ma è già soggetta all’influsso pesante della **Legione Trentina** e dei suoi memorandum e proclami, e si vede.

Il proliferare di vie intitolate a Battisti, a Chiesa, a Filzi, a Dante e Verdi, al Re Vittorio Emanuele o alla Regina Elena, a Cadorna e Diaz, risale a quegli anni: è l’asfaltatura della memoria, il “siste signa”, il “**piantare le insegne ai confini della patria**” che perdura ancora oggi.

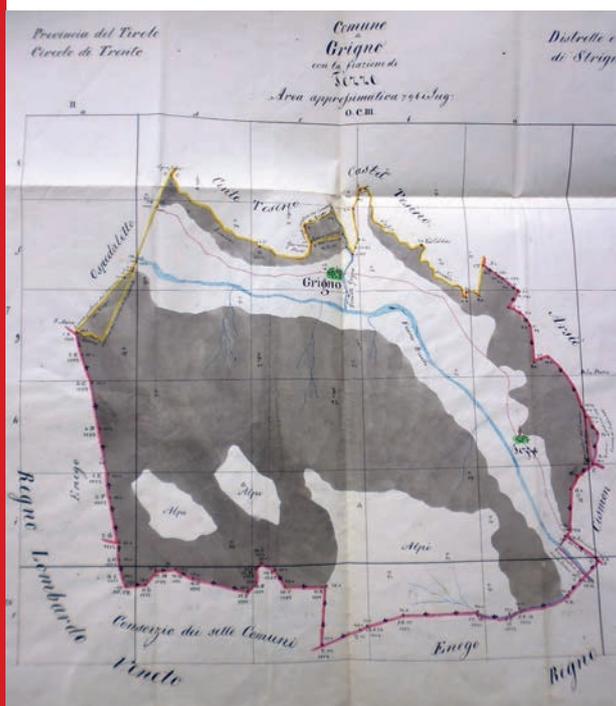
Per **riscoprire gli antichi nomi di vie e contrade, quelli originali**, quelli veri, nel corso di una parte-

cipata serata tenutasi a Grigno presso la sala riunioni della Cassa Rurale, venerdì 18 maggio scorso è stata presentata, con il supporto dello storico Franco Gioppi, una ricerca che il sottoscritto aveva a suo tempo effettuato presso l’Ufficio Tavolare di Borgo Valsugana. Da questa ricerca “tavolare” basata sui contenuti del “Protocollo Rilievi del Comune di Grigno”, è emerso in modo inequivocabile (vedi foto) il riscontro tra particella fondiaria e nome della via o della contrada risalente al periodo ante Prima guerra mondiale, e quindi ai tempi in cui Grigno era austriaco. Certo, tornare allo stradario originale è complicato e soprattutto oneroso. La soluzione, per **recuperare una parte, piccola ma significativa della memoria cancellata**, come emerso al termine della serata, potrebbe essere la realizzazione di targhe con la doppia dicitura, come si vedono già in molti comuni (vedi foto) non solo in provincia di Trento.

Alcuni esempi:

- “Via Vittorio Emanuele III”
ante 1918 già “Contrada Tedesca”
- “Via Cesare Battisti”
ante 1918 già “Contrada Fabbrina”
- “Via Damiano Chiesa”
ante 1918 già “Via alla Brenta”
- “Piazza Dante”
ante 1918 già “Piazza al Dazio”

Giuseppe Corona



Catasto Franceschini Descrizione

Nomi regionali e toponomastica

N. 12637 Gab.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il decreto 21 gennaio 1923 N. 93;
Ritenuto che accanto alla denominazione ufficiale di «Provincia di Trento» può ammettersi soltanto la denominazione regionale di «Venezia Tridentina» e che come denominazioni subregionali sono da ammettersi soltanto quelle di Alto Adige per la parte settentrionale della Provincia di Trento e di Trentino propriamente detto per la parte meridionale;
Ritenuto che alla denominazione subregionale di Alto Adige corrisponde in lingua tedesca la voce «Oberetsch» e che l’aggettivo corrispondente ad Atesino è «Etschländer»;
Ritenuto che ogni diversa denominazione è illegittima;
Ritenuta la necessità e l’urgenza di regolare definitivamente l’uso delle cennate denominazioni e di impedire il conservarsi di denominazioni contrarie al diritto e all’ordine pubblico;
Visto l’articolo 3 della legge comunale e provinciale;

DECRETA:

Oltre alla denominazione ufficiale di «Provincia di Trento» e la denominazione regionale di «Venezia Tridentina» nessun’altra denominazione è per questa provincia consentita.
Come denominazioni subregionali sono ammesse soltanto quelle di Alto Adige per la parte settentrionale della provincia di Trento e di Trentino propriamente detto per la parte meridionale.
In via provvisoria e di tolleranza è ammesso l’uso delle voci di Oberetsch e Etschländer come corrispondenti a quelle di Alto Adige e di Atesino.
Ogni diversa denominazione è vietata, e segnatamente quella di Süd-Tirol, Deutschsüdtirol, Tirol, Tiroler o altre equivalenti e simili.
Le contravvenzioni al presente decreto saranno punite a termini dell’articolo 434 del codice penale.
Gli stampati, manifesti, giornali, scritte, insegne, avvisi di pubblicità, cartoline illustrate ecc., in cui siano riprodotte denominazioni vietate, saranno sequestrati dai funzionari ed agenti di polizia giudiziaria.
Il Questore di Trento, il Viceprefetto di Merano e i Sottoprefetti dei Circondari sono incaricati della esecuzione del presente decreto, il quale entrerà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della data.

Trento, 8 agosto 1923.
Il Prefetto
GUADAGNINI

Numero tabellare mappa	Denominazione della località	Numero della particella	Designazione della particella (No. di via, qualità di edificio)
	St. Giovanni		Località Tedesca
		111	111
		112	112
		113	113
		114	114
		115	115
		116	116
		117	117
		118	118
		119	119
		120	120
		121	121
		122	122
		123	123
		124	124
		125	125
		126	126
		127	127
		128	128
		129	129
		130	130
		131	131
		132	132
		133	133
		134	134
		135	135
		136	136
		137	137
		138	138
		139	139
		140	140
		141	141
		142	142
		143	143
		144	144
		145	145
		146	146
		147	147
		148	148
		149	149
		150	150

Tavolare Toponomi Strade Grigno 015

Decreto Toponomastica Regionale, 1923

«Che cos'è la toponomastica? È un ramo basilare dell'onomastica che studia la collocazione, l'origine, lo sviluppo e il significato dei nomi di luogo. Una scienza interdisciplinare correlata alla geografia, alla storia, all'economia, alla botanica, all'etnografia, alla linguistica. Una scienza mutevole che va affrontata sia a livello sincronico che a livello diacronico. Anche se questa serata affronta soprattutto i toponimi del centro storico di Grigno, il mio contributo introduttivo riguarda l'intero territorio comunale: dalle più alte vette al centro del paese e alle sue numerose frazioni, fornendo esempi tratti dalla cartografia ufficiale, dalle tavolette dell'IGM, dalle mappe e atti catastali, dalla letteratura, dagli archivi e dalle biblioteche nonché esperienze personali maturate in occasione della stesura di due volumi che, indirettamente, interessano il territorio comunale: **Alpi di Mezzogiorno**, scritto in collaborazione con Giordano Balzani, e **Il tutto in Poco, catasto e mappe franceschine in Valsugana Orientale e Tesino**».

È con questa premessa che Franco Gioppi apre il suo intervento, ricordando subito dopo le diverse istituzioni culturali che custodiscono il materiale toponomastico oggetto delle sue opere. Tra queste, gli Archivi di Stato di Trento e di Venezia, la Biblioteca Bertoliana di Vicenza, la Comunale di Trento e la Tartarotti di Rovereto, il Ferdinandeum e il Landesarchiv di Innsbruck ma anche e soprattutto l'Archivio storico comunale di Grigno che comprende documenti dal 1261 in avanti. «*Rammento* – prosegue il relatore – *un inventario dei beni immobili e dei possessi fondiari del 1887, numerose cause per la montagna di Marcesina e del Col Madalon, alcune cartelle che trattano di lavori pubblici, bonifiche, interventi consorziali nonché i piani economici dei beni silvo-pastorali esistenti dal 1935 in avanti*». Nel corso della serata sono state quindi proiettate e illustrate diverse slide di immagini cartografiche e documentarie correlate all'argomento trattato, sia di valenza generale che di interesse prettamente locale. Tra queste meritano di essere ricordate: La Carta di Regola del Comune di Grigno del 1592, la Relazione del conte Francesco Caldogno al doge Grimani del 1578, la Carta di Peter Anich e Blasius Hueber del 1775, i disegni dei cippi confinari del 1752 fissati nel Congresso di Rovereto del 1750-1754. È stato poi riferito sugli impianti e sui contenuti del Catasto descrittivo Teresiano, su alcune cartografie del centro storico redatte nel 1768 e nel 1777 per la regolarizzazione del torrente Grigno, sulla mancanza di materiale correlato al Catasto Napoleonico e, soprattutto, sulla valenza della documentazione – sia cartografica che descrittiva – contenuta nel cosiddetto Catasto Franceschino, redatto, per il comune di Grigno, nel 1859. All'interno di quest'ultima fonte è stato reso noto l'elenco toponomastico di tutti i villaggi, casali, pertinenze, fiumi, monti, torrenti esistenti nel comune fornito alle autorità catastali dalla rappre-

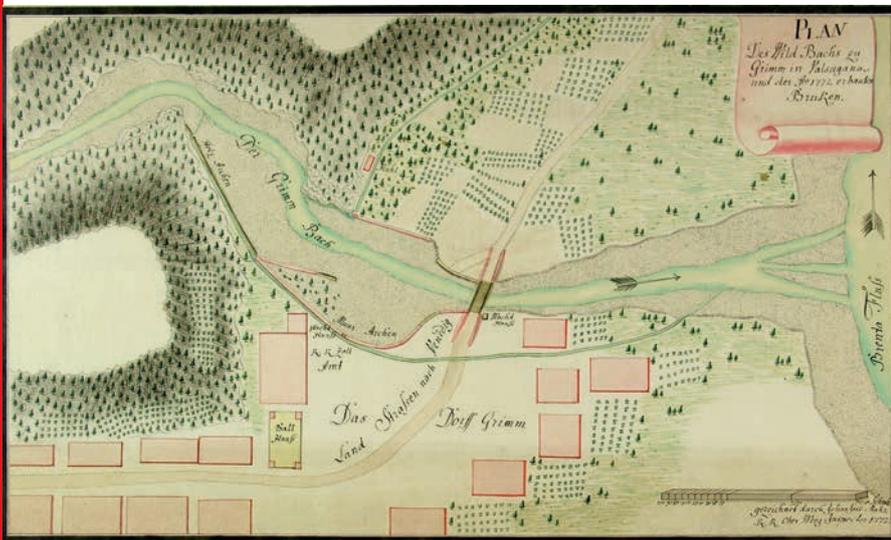
sentanza comunale dell'epoca nonché della denominazione di certi contermini – vale a dire boschi estesi, alpi, tratti di suolo e incolti – e della maniera di scrivere gli stessi certificata addì 28 ottobre 1859 dall'autorità sindacale nella persona del Capo Comune Meggio Be[nedetto]. La slide di cui trattasi ha posto in evidenza ben 60 contrade, 38 pertinenze, 11 torrenti, 1 fiume, 4 chiese e 5 nuclei case sparse. Dalla Descrizione definitiva dei confini catastali di Grigno del 1859, inoltre, sono state evidenziate le quattro controverse all'epoca in atto con le confinanti comunità di Ospedaletto, Cinte Tesino, Arsiè e Cimon unitamente a una serie interessante di tavole mappali riguardanti la Brenta, la frazione Martincelli, il confine di Pianello e il mancante Cippo 10K. Dai vecchi registri parrocchiali, inoltre, sono stati riscoperti toponimi dimenticati come nel caso di Frizzon Tirolese, nome di luogo parzialmente mutilato per effetto del regio decreto n. 93/1923 proposto da Ettore Tolomei, adottato dal regime e localmente applicato attraverso il prefetto Guadagnini nell'agosto di quella stessa annualità. L'intervento di Gioppi si è quindi concluso con alcuni cenni sulla toponomastica austriaca e italiana adottata nel primo conflitto mondiale, sul materiale ricavabile dai piani economici dei beni silvopastorali nonché con brevi notizie riguardanti la ricerca toponomastica sul territorio del Comune di Grigno condotta tra il 1997 e il 1999 dalla dott.ssa Claudia Dalla Zotta per conto della Provincia Autonoma di Trento. «*Da quest'ultima indagine* – ha riferito il relatore – *consultabile sul portale informatico di Trentino Cultura, Dizionario Toponomastico Trentino oppure contattando la Soprintendenza per i Beni culturali, Ufficio beni archivistici e librari della PAT, sono stati raccolti e classificati ben 593 toponimi, per ognuno dei quali è stata prodotta la relativa scheda nonché fissata l'esatta collocazione geografica sulla Carta Tecnica della PAT*».



Carta Anich-Hueber 1775



La serata sulla toponomastica



Sistemazione del torrente Grigno 1777
per gentile concessione del dottor Mario Cerato



Archivio parrocchiale
Enego Frizzon Tirolese

La mappa è del 1777 e illustra schematicamente la situazione dell'abitato di Grigno rispetto all'omonimo torrente e lo sbocco nel Brenta. Sono rappresentate le opere di difesa posizionate a difesa dell'abitato e del ponte sull'importante strada erariale per Venezia. Le opere sono in parte già in muratura e parte sono invece delle «arche» in legname. Sulla sponda destra, dov'è localizzato l'abitato di Grigno, si ha una doppia difesa, con l'opera più interna al torrente finalizzata ad indirizzare il torrente verso la luce del ponte. Più che contenere il torrente fra due arginature parallele, proprio per i limiti di robustezza delle opere che venivano costruite in quest'epoca, si lasciava spazio al torrente per togliergli la forza, indirizzandolo per evitare il danneggiamento o la distruzione dei beni più preziosi, in questo caso l'abitato di Grigno e il ponte.
(Trento, Archivio di Stato, Carte e Pianta_53-10a)



Mappa Grigno 1859



I relatori della serata sulla toponomastica

CORO PARROCCHIALE DI GRIGNO

IL CANTO UNISCE

Ai primi di marzo il coro parrocchiale di Grigno e quello di Samone hanno deciso di comune accordo di presentarsi assieme alla 15ª rassegna dei cori parrocchiali dell'ex decanato di Strigno che si è svolta a Tezze il 19 maggio.

Tutto nasce da una collaborazione partita qualche anno fa, condividendo le partiture dei canti, partecipando assieme a matrimoni, a manifestazioni culturali, a feste e ahimè anche a qualche funerale.

La voglia di metterci in gioco ci ha portato a imparare canzoni dei repertori reciproci e a presentarle alla rassegna. Cori con caratteristiche diverse si sono ben amalgamati sulle note di una chitarra, evidenziando l'armonia del canto a cappella nel secondo pezzo. Belle soddisfazioni che sono pura passione per il canto e rappresentano la bellezza di un'amicizia canora.

Nell'aria rieccheggia ancora il maestoso inno cantato da tutti i cori presenti che già si pensa alla prossima uscita assieme, quindi, cari lettori di



GrignoTezze, preparatevi a un'estate... canora!
Canta... che ti passa!!!



CORO PARROCCHIALE DI TEZZE

15ª RASSEGNA DEI CORI PARROCCHIALI

Sabato 19 maggio, ore 20. Nella chiesa parrocchiale di Tezze un brulicare di persone invade lo spazio, quasi incurante della sacralità del luogo. A poco a poco, all'interno, i banchi vengono occupati, mentre sul piazzale antistante un via vai di gruppi fa la spola tra l'ingresso della parrocchiale e l'entrata secondaria del teatro.

In realtà in una saletta al primo piano è situata la sede del coro parrocchiale e vi si avvicendano gruppi corali che approfittano della disponibilità dello spazio per l'ultima prova prima dell'esecuzione. Poco dopo si dà inizio alla 15ª rassegna dei cori parrocchiali dell'ex decanato di Strigno. Sono passati ormai quasi 40 anni dalla prima edizione che allora si svolse a Pieve. Il nostro coro era giovane e ricorda bene l'emozione di quella sua prima esibizione. Eppure, come allora ritorna il piacere del ritrovarsi così numerosi all'interno di un'assemblea che condivide, in un unico assieme, la passione per il canto corale e l'espressione dello stesso come lode e preghiera da innalzare al Signore nel contesto della propria realtà parrocchiale.

Davanti all'altare i cori si susseguono uno dopo l'altro rendendo testimonianza singolare e unica: voci bianche di bimbi e ragazzi accompagnate da

quelle delle mamme che generosamente li supportano, limpide voci giovanili con la freschezza e la vivacità ritmica che giustamente li contraddistinguono, formazioni meno giovani, forse, ma sicuramente convinte ed esperte nell'espressione armonica del canto a tre, quattro voci, e poi suoni di chitarre, di tastiere, il ritmo del bongo, la voce di un flauto, gli accordi dell'organo.

La varietà degli stili e del repertorio si fa evidente col proseguire della serata e alimenta la curiosità e l'attenzione di chi ascolta.

Si termina con un canto finale potente e grandioso a cori riuniti. Lo spazio davanti all'altare si riempie e sono quasi più le persone che cantano che quelle rimaste nei banchi ad ascoltare.

Poi la rassegna si conclude con i ringraziamenti doverosi a quanti hanno contribuito alla sua realizzazione e con un meritato riconoscimento a tutti i cori presenti. Il coro di Tezze è soddisfatto e finalmente può condividere con tutti gli ospiti un generoso rinfresco ristoratore.

Nel corso delle giornate successive sono numerosi i messaggi di ringraziamento e di lode ricevuti dai vari cori che hanno partecipato e ciò ripaga ampiamente delle fatiche e delle ore di lavoro spese.

Ora si fa tesoro di tutto e si prosegue il cammino.



GRUPPO DONNE GRIGNO TEZZE

Sabato 10 marzo il Gruppo Donne con la Biblioteca comunale hanno organizzato, in occasione della Giornata internazionale della Donna, la serata "Come l'alone cinge la luna" con il gruppo teatrale Chiamaleparole. Lo spettacolo è tratto dal libro di Marie Fadel Rifik Schami *La città che profuma di coriandolo e cannella*, un viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi della città di Damasco. Durante la serata non si è parlato solo della tradizione culinaria della Siria ma anche della situazione che la sua comunità sta vivendo come conseguenza della guerra.



Infine, desideriamo condividere con i lettori di "Grigno Tezze" la ricetta dei gustosi biscotti tipici siriani *barazek*, assaggiati durante la serata.

Ricetta dei *barazek*, biscotti al miele ricoperti di sesamo e pistacchio

Ingredienti

Per la pasta:

- 150 g di zucchero a velo
- 130 ml di burro
- 250 g di farina
- 100 ml di acqua tiepida
- ½ cucchiaino di lievito per dolci
- 200 g di pistacchi pestati
- 200 g di semi di sesamo tostatati

Per lo sciroppo:

- 250 ml di acqua
- 200 g di zucchero
- 3 cucchiaini di miele

Preparazione

Preparare lo sciroppo cuocendo a fuoco lento l'acqua, lo zucchero e il miele per qualche minuto. Togliere dal fuoco e lasciar raffreddare. Lavorare a crema il burro e lo zucchero. Aggiungere la farina, il lievito e lavorare il composto fino a ottenere una pasta liscia e un po' appiccicosa. In una ciotola, mescolare i semi di sesamo tostatati con metà dello sciroppo al miele e poi disporli in



Il Gruppo Chiamaleparole

un vassoio. Ripetere la stessa operazione con i pistacchi.

Con le mani, prendere una piccola pallina di impasto e immergerla prima nel piatto dei pistacchi, schiacciandola fino a ottenere un disco, poi girarlo e immergere l'altra faccia del disco nel piatto del sesamo. Se l'impasto risulta fin troppo appiccicoso, aggiungere un po' di farina.

Disporre i biscotti su una teglia foderata di carta da forno e cuocere in forno preriscaldato a 170° per 20-25 minuti, fino a doratura.

Lasciar raffreddare e conservare in un luogo asciutto o una scatola di latta. Gustare i *barazek* con del tè.



GRUPPO GROTTES SELVA



SPELEOLOGI NEL REGNO GHIACCIATO DEI WALSER

Per scarsità di documenti non si hanno notizie certe delle migrazioni del popolo Walser, per cui per molti secoli la storia di questo popolo è stata avvolta dalle leggende. Si sa però che il loro viaggio cominciò nel V secolo d.C., a seguito della migrazione di una popolazione di stirpe germanica insediata nella Germania centro-settentrionale. Questa popolazione si spostò verso sud insediandosi nelle zone alpine a confine tra Francia, Svizzera, Italia e Austria. Essi dovettero affrontare il problema della sopravvivenza ad alta quota, con scarsità di terre disponibili, rarità dei pascoli e condizioni climatiche estreme. Nonostante ciò, ogni villaggio era autosufficiente e indipendente e si dedicava all'allevamento del bestiame, alla lavorazione del latte, al taglio del fieno, alla coltivazione di frumento, segale e orzo e ogni famiglia aveva il suo orto dove crescevano legumi, insalate, rape, cavoli, porri, spinaci e patate. Da notare che non vi erano alberi da frutto. Le loro case erano edificate prevalentemente in legno e in pietra. La costruzione tipica è lo *stadel*, baita sostenuta da 8 o 10 pilastri a fungo in legno e pietra, al fine di tenere lontani topi e umidità. Il tetto aveva una travatura robusta, rivestita un tempo di legno di larice e in seguito da lastre di pietra. Il bestiame e la stufa in pietra ollare servivano come fonti di riscaldamento. La casa era circondata da balconi in legno dove venivano fatti seccare i cereali e il fieno. Ogni agglomerato di case possedeva un forno, un mulino per macinare i cereali e una segheria.

La loro percezione della montagna non era quella di una barriera tra popoli e nazioni diverse, ma la vedevano come dei corridoi. Infatti essi svilupparono una forma di commercio oltralpe, soprattutto in inverno, commerciando stoffe e merci poco ingombranti e spesso di contrabbando.

Grazie alla loro specializzazione nel disboscamento, nell'allevamento, nella sopravvivenza ad alte quote i Walser hanno ricevuto libertà personale, libero affitto ereditario e autonomia amministrativa dal Comune. Essi scrissero il loro di-

ritto e si affermarono come uomini liberi dalle imposte, dai pesi della servitù e dalle varie limitazioni ai matrimoni.

Una delle zone colonizzate dai Walser è la Val Formazza. Essa costituisce un lembo di Piemonte che si incunea tra il Canton Vallese e il Canton Ticino della Svizzera. Nasce dal Passo del Gries, a 2500 m di quota, che è uno dei posti più ventosi delle Alpi Lepontine. Essa scende scavata dal fiume Toce formando "La Frua", la famosa cascata che fa compiere al fiume uno spettacolare salto di 150 m. Il confine di Stato segue le creste passando dal passo Gries. Nel lato svizzero appena superato il confine, incastonato in una valletta, vi è il piccolo ghiacciaio del Gries. La sua particolare struttura lo rende una meta favorevole per praticare la speleologia glaciale. Esso è costituito da una zona d'ablazione localmente corrugata in cui si impostano dei mulini, tipici pozzi nel ghiaccio in cui di giorno, grazie al calore del sole, si gettano le acque che scorrono in quelli che, prendendo a prestito un termine francese, sono chiamati *bédière*, cioè torrenti epiglaciali alimentati dalla fusione glaciale.

Tra il 23 e 26 ottobre 2017, un gruppo di vecchi amici speleo si sono incamminati risalendo la Val Formazza, ripercorrendo la via dei contrabbandieri Walser.



Lo speleologo Stefano Marighetti



foto S. Marighetti

Al piccolo bivacco del Passo di Gries hanno allestito il campo base con sacchi a pelo, fornello per cucinare liofilizzati, corde e materiale d'armo. Da qui si sono diretti ad esplorare il ghiacciaio e, memori delle spedizioni speleoglaciali degli anni precedenti, si sono avviati verso mulini e grotte di contatto già conosciute. Però la nevicata dei giorni precedenti ha otturato tutti gli ingressi, accumulando metri di neve che ne ostacolavano l'accesso. Nonostante il lavoro di disostruzione effettuato nel mulino più importante, non sono riusciti ad accedere al ventre del ghiacciaio, ma solo a un piccolo e suggestivo ambiente formato da una spaccatura nel ghiaccio blu, pochi metri sotto la superficie. Nella fase esplorativa del ghiacciaio, verso la morena laterale destra hanno osservato un crollo che ha messo in mostra l'ingresso di una grotta di contatto suborizzontale. Gli esploratori hanno sentito il fragore del torrente che stava penetrando l'oscurità della cavità. Ne hanno seguito il percorso, illuminando ampie cupole nel ghiaccio blu, superando delle cascatine, fino a sbucare una settantina di metri più a valle, di nuovo al tepore del sole. Il ghiacciaio sta regredendo a vista d'occhio, le temperature troppo elevate di questi ultimi anni

lo stanno smantellando e tra pochi anni la zona dei mulini scomparirà. La possibilità di praticare la speleologia glaciale in questo posto si sta quindi esaurendo.

La spedizione è stata poco fruttuosa ma molto emozionante, sia per gli splendidi scenari che per la meravigliosa compagnia e vi hanno partecipato Stefano Marighetti, Andrea e Gabriele Mezzetti, Ivy Tommasi.

Stefano Marighetti

(speleologo del Gruppo Grotte Selva)

foto S. Marighetti



A.S.D. ORTIGARALEFRE



Ci stiamo avviando verso il finale della stagione sportiva 2017/2018, che ci sta dando grandi soddisfazioni.

Tutte le squadre agonistiche dell'ASD OrtigaraLefre infatti brillano per gli ottimi risultati conseguiti. La prima squadra è stata l'unica che ha cercato di tenere testa nel girone all'inarrivabile Borgo per la vittoria del campionato di Prima Categoria ed ora proverà a giocarsi le sue carte nei play-off per il salto nel campionato di Promozione. Juniores, Allievi e Giovanissimi sono ai vertici dei rispettivi gironi e sono candidati alla vittoria finale, cosa che ci rende orgogliosi dell'ottimo lavoro svolto dai rispettivi staff tecnici, e che conferma la serietà e qualità della programmazione e organizzazione che la nostra società ha saputo darsi negli ultimi anni, grazie a cui stiamo ricevendo apprezzamenti anche ad alti livelli.

A conferma di ciò e allo scopo di consolidare la qualità del nostro lavoro, segnaliamo il recente importante contratto di collaborazione sottoscritto con l'Union Feltre denominato "Società Amiche". L'accordo a livello di settore giovanile con la prestigiosa società veneta che milita nel campionato di Serie D, coinvolge anche le bellunesi Juventina Mugnai e Cavarzano, e prevede un rapporto di in-

terscambio di giocatori, condivisione di programmi, formazione tecnica dei nostri allenatori con professionisti del settore, sedute periodiche di allenamento in comune e partite tra le rispettive squadre.

L'OrtigaraLefre nella prima settimana di luglio avrà anche l'onore di ospitare a Grigno un camp estivo di allenamento per ragazzi nati tra il 2003 e il 2008, a cura di Stefano Simioni, allenatore delle giovanili del Padova Calcio, e Massimiliano Sambugaro dell'omonima scuola calcio di Romano d'Ezzelino (VI). Al camp parteciperanno, oltre ai sopraccitati tecnici, anche altri ex calciatori professionisti veneti che porteranno la loro esperienza e conoscenze a supporto dell'attività, generando un evento di grandissimo interesse e qualità per il quale abbiamo già raccolto numerose preiscrizioni.

Nel week-end del 19-20 maggio abbiamo riproposto anche quest'anno l'apprezzata festa dell'OrtigaraLefre che ha previsto al campo sportivo di Grigno al sabato un torneo delle vecchie glorie delle squadre della bassa Valsugana e per la domenica un torneo della categoria pulcini con le squadre della zona e delle già citate società amiche del bellunese. A margine ci sono stati stand gastronomico e serata musicale.



UN RICORDO DEL 2017

LA QUINTA EDIZIONE DEL
PALIO "S. GIACOMO"
GRIGNO



**GRANDE SODDISFAZIONE DEGLI ORGANIZZATORI
PER L'OTTIMA RIUSCITA DEL PALIO 2017**



La 5ª edizione del Palio 2017 è cominciata con delle novità già durante la settimana, con le sfide a *Briscola* in quel di **Selva** e **Palù-Serafini** e le *bocce al parco*, con i Rioni che si contendevano i punti per il Palio



Briscola a Selva



Briscola al Palù-Serafini

Venerdì poi la bella sfilata per le vie del paese, dove i rioni si sono esibiti con suoni, costumi e carri

Sabato al parco, le sfide al bowling, tiro alla cerbottana e con l'arco, soffia nel lorelo,



Bocce



Bowling

E la novità *il Palio per i bambini fino ai 12 anni*, con vari giochi, ha destato molto interesse, con l'iscrizione di ben 40 bambini.

Domenica in piazza, le sfide con le draisine, percorso con il cerchio, gioco d'acqua con le spugne, e il gioco finale molto spettacolare che ha visto alla partenza tutti i rioni assieme



Gioco finale



Giochi d'acqua

Quindi la sfilata conclusiva fino al capannone della pro loco, dove sul palco i bambini sono stati premiati ognuno con una medaglia. Poi è stata la volta dei rioni,

E la proclamazione del vincitore del PALIO 2017 che è risultato per la terza volta il RIONE BOERA



Premiazioni



Vincitori palio 2017
RIONE BOERA

Alla fine gran festa tutti assieme

PRO LOCO GRIGNO

Cari lettori di "GrignoTezze", siamo di nuovo qui a scrivervi per tenervi aggiornati sulle nostre iniziative e su come è andata questa stagione invernale.

Innanzitutto cominciamo con il parlare del grande successo riscontrato dall'ormai tradizionale e amata rassegna enogastronomica "NADALE SOTO I PORTEGHI", giunta alla XXII edizione.

Con i numeri alla mano possiamo dirvi che come primo anno ce la siamo cavata davvero bene! Purtroppo non sono mancati degli intoppi, un'associazione all'ultimo momento ha dato forfait ma nonostante questo le altre associazioni si sono strette ancora di più garantendo a tutti i partecipanti una manifestazione memorabile. Per la prima volta tutti i porteghi hanno potuto coprire tutte le spese sostenute grazie alla lotteria e al sostegno del Comune. L'atmosfera natalizia di quei giorni ha allietato anche la XI "RASSEGNA DEI PRESEPI" nella Vecchia Pieve. Sono giunti molti visitatori grignati e non, per ammirare e per complimentarsi delle opere presentate. È stato per noi oltre che impegnativo anche emozionante poter aiutare gli espositori ad allestire i loro lavori, ma la grande affluenza ci ha ripagato anche di questo.

Passato il Natale ci siamo messi di nuovo al lavoro per pensare qualcosa anche per i nostri "asiloti".

Infatti il giovedì grasso abbiamo or-

ganizzato all'asilo "Monsignor Sartori" una gnoccolata per tutti! Vogliamo innanzitutto ringraziare le maestre e la cuoca Laura, che sono state molto disponibili e indispensabili per la riuscita della festiciola. Per non farci mancare proprio nulla abbiamo organizzato un piccolo spettacolo con il pagliaccio! La soddisfazione più grande? Vedere i bambini piangere perché non se ne volevano più andare dall'asilo, direi una cosa più unica che rara!

E ora a riposo? NO! THE SHOW MUST GO ON! Sabato 5 maggio alla Piazzetta del Medico di Grigno l'annuale FESTA DELLA MAMMA con un buffet e ovviamente birra per tutti, oltre a una sorpresa per i più piccoli... e per le nostre mamme.

Dulcis in fundo... SAN GIACOMO IN FESTA! Non prendetevi impegni per fine luglio! Non possiamo dirvi troppo ma vi spoileriamo che il primo weekend della manifestazione è dedicato ai nostri giovani! Per saperne di più seguitemi sulla pagina Facebook "prolocogrigno" o su Instagram #prolocogrigno.

Aggiorniamo tutti che il 29 marzo si è tenuta la 1ª Assemblea dei Soci, dove è stato approvato il bilancio 2017 e visionato il bilancio preventivo 2018, e i numeri ci confermano che abbiamo raggiunto un ottimo risultato! Ricordiamo anche l'apertura dei tesseramenti 2018! Quindi affrettatevi!!

Non vogliamo concludere questo articolo senza prima ringraziare tutti i nostri sostenitori, tutte le aziende della Valle, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino e il Comune per averci sostenuto! Senza tutti loro e senza tutti voi le nostre manifestazioni non avrebbero riscosso un così grande successo! Vi salutiamo tutti con la certezza di ritrovarvi alle prossime manifestazioni, con la voglia di festeggiare e ravvivare il nostro paese!

NADALE SOTO I PORTEGHI ...IN NUMERI

VIN BRULÉ	300 litri
VINO ROSSO	35 litri
PARAMPAMPOLI	40 litri
BIRRA	80 litri
PASTA E FASOI	70 litri
JOTA (minestra triestina)	90 litri
WÜRSTEL	15 kg
PENDOLON	70 kg
CRAUTI	30 kg
MUSO	37 kg
TRIPPE	100 kg
PASTASCIUTTA	30 kg
CARNE DI CAPRIOLO	45 kg
POLENTA	70 kg
CANEDERLI	n. 500
PANINI	n. 330
FRITTELLE	n. 700
PESCE	500 piatti
TONCO DEL PONTESEL	500 piatti
FASOI E POLENTA	300 piatti
ZUPPE FUNGHI E LEGUMI	500 piatti
STRAUBEN	700 piatti



PRO LOCO TEZZE VALSUGANA

ASSEMBLEA SOCI 2018

Come tutti gli anni, l'inizio dei lavori coincide, per la nostra Pro loco, con l'assemblea generale, dove ci ritroviamo con i nostri soci, sempre numerosi, con i nostri sponsor e con le istituzioni per fare un resoconto chiaro su quello che è stato fatto l'anno prima e su cosa verrà fatto in seguito. Con grande piacere abbiamo notato un buon apprezzamento del nostro operato, questo ci fa proseguire con fiducia e ben sperare per il futuro.

Si è deciso anche quest'anno di premiare un socio con un'estrazione fra tutti i partecipanti che ha visto la fortuna sorridere al sig. Aurelio con un cesto di prodotti tipici del nostro territorio.



LA BIGOLADA 2018

Lo sapete quanto sia importante la BIGOLADA per la Pro Loco, è ciò che, se va bene, ci mantiene tutto l'anno. All'interno del nostro gruppo, per scherzare si dice: «è *nda ben la bigolada se pol far*». Quindi quest'anno abbiamo voluto mettere sul piatto qualcosa di nuovo, ma già fatto, riportare la "bigolada" nel carnevale cercando di far partecipare più maschere possibili. Per non essere da meno, noi abbiamo deciso un tema tutti vestiti da Messicani, alla ruota le favole con Cappuccetto Rosso, Alice nel paese delle meraviglie e Biancaneve, mentre sul palco a tenerci compagnia Attilio e Olivo "Canela" vestiti da clericali, un Monsignore e un Frate. La novità assoluta sono stati i dolci e dopo varie discussioni si è deciso di fare gli "strauben". C'eravamo dato un obiettivo e lo abbiamo ampiamente superato.

La regina però è la pasta, e i sughi come al solito

sono stati preparati il giorno prima, sia quello con le "sardelle" che quello rosso, una giornata intera per cuocerli entrambi. Le "sardelle" sono apprezzate ogni anno sempre di più.

Il lavoro per la "bigolada" inizia sempre un paio di mesi prima con la consegna delle lettere alle varie ditte con la richiesta di sponsorizzazione o regalo, e il ringraziamento a tutte è doveroso. Grazie anche alla Cassa Rurale e al Comune di Grigno. Ringraziamenti anche ai pompieri, sempre attivi sul territorio, nel consegnare la pasta e ai vigili che, viste le innumerevoli burocrazie, ci sono sempre vicini con utili consigli.

Un ultimo ringraziamento alla gente che ogni anno partecipa in massa da tutta la Valsugana.

A tutti grazie e continuate a seguirci sui nostri SOCIAL. Partecipate a tutte le nostre iniziative!

Lo staff della Pro Loco Tezze Valsugana



CLUB QWAN KI DO TANG LANG

Anche quest'anno presso la palestra delle scuole medie di Grigno l'istruttore Giovanni ha tenuto i corsi di Qwan Ki Do, di ginnastica dolce - Tam The in collaborazione con il gruppo donne di Grigno - Tezze (sempre presente a dar una mano) e di presciistica. Il corso di Qwan Ki Do è per bambini dai 5 ai 13 anni senza distinzione di sesso, età o razza. Il corso di ginnastica dolce è mirato per le donne che vogliono fare un po' di movimento, stare in compagnia senza "sudare 7 camicie". Il corso di presciistica è per uomini e donne che vogliono fare un allenamento medio - intenso o per chi vuole tenersi in forma o prepararsi per la stagione invernale. I bambini del corso di Qwan Ki Do durante l'anno hanno partecipato ai diversi appuntamenti fatti su misura per loro come ad esempio: festa del bambino, stage con il maestro fondatore Tong, gare e gite varie. Inoltre a breve il centro QKD Tang Lang ai loro piccoli atleti pro-



porrà per il 3° anno consecutivo "la notte del Dragone". I piccoli guerrieri dormiranno in palestra dopo aver fatto allenamento e cena tutti insieme. Inoltre i corsi continueranno quest'estate una volta a settimana in data e luogo da destinarsi. Ma cos'è il Qwan Ki Do? È un'arte marziale cino-vietnamita fondata dal maestro Tong. In Italia è presente da più di 35 anni. Durante le lezioni oltre a fare allenamento fisico ai bimbi vengono proposti diversi percorsi ed attività per far accrescere in loro sicurezza, coordinazione, equilibrio, unità e amicizia (in quanto alcuni percorsi vengono affrontati in coppia). Il maestro Giovanni è molto contento di come è andato l'anno sportivo 2017 - 2018 perché ha visto crescere i piccoli guerrieri, è riuscito a trasmettere la sua passione, è riuscito ad allenarli per le gare con buoni risultati. Infine, ma non per questo meno importante, il club Tang Lang era presente ai Campionati Europei per club in Spagna a Gandia. In questa competizione ha visto vincere la medaglia d'oro come primo club europeo nella categoria gradi maschili con l'allievo Igor Rampelotto. Ci rivediamo l'anno prossimo, stessa palestra, stesso istruttore ma con molti nuovi guerrieri che vogliono provare il Qwan Ki Do. Per info chiamare il numero 348 8708016 Giovanni o 333 2070545 Barbara o mandate una mail a giovannirampelotto@gmail.com. Vi aspettiamo numerosi.



Igor Rampelotto agli Europei di Spagna

SCI CLUB TEZZE

E anche quest'anno siamo giunti alla fine di questa stagione sciistica... ma se fosse stato per noi, e un po' anche grazie alle abbondanti nevicate di quest'inverno, avremmo sciato fino ad agosto!

Come di consueto lo Sci Club Tezze ha organizzato per i piccoli sportivi il Corso di Sci Nordico con la partecipazione di 12 bambini presso il centro Fondo di Imèr con gara finale al Passo Cereda e il Corso di Sci Alpino con la partecipazione di 16 bambini presso gli impianti del Brocon.

Per quanto riguarda lo Sci Alpino, quest'anno più che mai i nostri piccoli atleti si sono potuti cimentare in discese fuoripista grazie alle abbondanti precipitazioni nevose: sempre stanchissimi ma più felici che mai! Questo anche grazie ai maestri che seguono i nostri ragazzi.

Per quanto riguarda lo Sci Nordico, settore che possiamo affermare "in crescita", abbiamo avuto delle gran belle soddisfazioni, con gli atleti che hanno partecipato all'ormai consolidato circuito di gare "Nordic Games". Parlando di Sci Nordico, non possiamo non fare i complimenti al nostro Si-

mone Mocellini per aver affrontato una stagione con i fiocchi! Prestazione di rilievo nella Coppa Europa di Zwiesel dove è riuscito a vincere nettamente la Gara Sprint.

È stata una stagione ricca di soddisfazioni, ma una stagione un po' più dura da affrontare per noi dello Sci Club. Eravamo in tanti a salutarti quel giorno. Amici, colleghi, ma soprattutto tanti amici "di sci", gente che ti ha conosciuto mentre ti prendevi cura del nostro Sci Club, gente che ti ha conosciuto mentre ti prendevi cura dei nostri piccoli sportivi sulle nevi del Brocon, gente che ti ha voluto bene per le tue battute che non mancavano mai. Sorridiamo sempre un po' meno adesso, quando si riunisce il direttivo. Ma possiamo dire che, alla fine, la tua sedia è sempre lì, ed è come averti sempre con noi. Ciao Michele, Grazie.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri collaboratori, i genitori, i maestri di sci, gli accompagnatori e tutti i nostri Sponsor, tra cui la Cassa Rurale Valsugana e Tesino e il Comune di Grigno. Alla prossima stagione! Buona estate ☺



ASSOCIAZIONE SISAMPA



Cari lettori,
nell'inverno ci siamo divertiti ancora insieme!
Il 18 febbraio la "Ciaspolata in Val Venegia" è stata una bellissima escursione: con il pullman messo a disposizione dalla Sisampa abbiamo raggiunto il Passo Rolle e camminato fra le vette innevate scendendo la Val Venegia. Un Paradiso la natura lassù, la valle incantata, un bel gruppo di amici... e... un pranzetto tipico alla malga all'arrivo, in allegria e soddisfazione.

Il 17 marzo la "Ciaspolata in Val Cavè", accompagnati dalla nostra A. Guida Alpina Patrick che, con lo "spuntino sotto la neve", ci ha sorpresi e piacevolmente accompagnati in una bella camminata coi "flocchi", come di consueto conclusa con l'ottima cena in Chalet e l'allegria del gruppo.

Come promesso ci siamo impegnati nel ripristino dei sentieri del nostro paese.

Puliti e segnati, sono disponibili a chi vuole accedervi, i sentieri "Giro della Corda", "Sentiero dei Saltarei", "Sentiero dei Traversi" a Grigno.

Li abbiamo puliti e vi abbiamo posto la segnaletica visibile per permettere a tutti di accedervi.

Ci stiamo prodigando per sistemarne degli altri du-



rante l'estate e presto ve li consiglieremo per esplorare i dintorni di casa nostra in tranquillità e sicurezza.

Ci siamo impegnati a rendere la Malga Valcoperta più confortevole con migliorie e altri lavori necessari.

Purtroppo l'inverno lascia il suo segno e anche le persone che vi transitano (sempre più spesso) non sono così educate e rispettose del luogo.

Pertanto rimbocchiamoci le maniche e facciamo del nostro meglio per mantenere intatto un luogo così bello, legato all'infanzia dello scrittore M. Rigoni Stern, ma anche di ognuno di noi.

Per i più sportivi la Sisampa anche quest'anno organizza la "Pertical Race", gara non competitiva che fa parte del circuito LAGORAI RUN.

Il circuito comprende sei gare di corsa in montagna. Per entrare in classifica il concorrente dovrà partecipare almeno a quattro gare su sei.

Si svolgerà il 2 settembre sul sentiero della Pertega che da Grigno porta a Barricata.

...ai pigri ...agli sportivi ...agli orsi ...ai festaioli, alle famiglie e agli amici... venite con noi in montagna... l'umore ci guadagna!

Preparatevi per una nuova estate con Sisampa!!



SCUOLA MATERNA DI GRIGNO

TANTE SORPRESE PER I NOSTRI PICCOLI OSPITI

A maggio dello scorso anno si è rinnovato il Consiglio direttivo della Scuola materna di GRIGNO che, anche se con molte difficoltà, si è rimboccato le maniche per riuscire a portare avanti il lavoro fatto con dedizione dalla scomparso Diego DeLuca. Abbiamo cercato assieme a bravissimi volontari di sistemare il giardino e i giochi esterni che hanno così cambiato faccia e colore, assieme abbiamo tinteggiato la sala della psicomotricità. Tante belle iniziative hanno coinvolto i nostri piccoli ospiti, dalla festa dell'uva alla casa di riposo, halloween, la preparazione del presepe assieme a mamme e nonne, il mercatino di Natale per "NADALE SOTTO I PORTEGHI" il cui ricavato sosterrà le spese per una giornata di festa con il "trucca bimbi". Quest'anno, con la collaborazione della Pro Loco di Grigno, il carnevale dei bambini per la prima volta si è svolto nel giardino della nostra scuola, portando tanta gioia a piccoli e grandi e facendo gustare ottimi gnocchi, grostoli ecc..., per tutti preparati dalla nostra inconfondibile cuoca Laura. Importante è stato l'incontro con Renato Gonzo, titolare della Bottega "CUOIO VIVO" dove i bambini hanno lavorato con le loro mani il cuoio per poi farne degli splendidi braccialetti. Impegnativa ma sicuramente di grande effetto è stata "L'APERICENA con i PAPÀ" dove i bambini durante le ore a scuola hanno preparato con le loro mani uno spuntino speciale, che poi hanno degustato assieme ai loro papà verso le 18.30. Essenziale la collaborazione delle maestre per la riuscita di queste iniziative proposte dall'Ente Gestore. È



bello vedere attraverso gli occhi dei bambini la loro felicità; spesso noi adulti pensiamo che la scuola materna sia solo un luogo dove lasciarli quando siamo impegnati a fare altro, ma non è così, i bambini di oggi sono gli adulti di domani, ed è importante sapere dove passano gran parte della giornata, chi li coccola quando piangono, le loro amicizie, cosa mangiano e così via... Ogni tanto, se passate, fateci visita: noi vi aspettiamo per farvi vedere come stiamo "diventando grandi" e come si suol dire ...pochi ma buoni.

Ente Gestore
Il Presidente Rosa Rossi



SCUOLA PRIMARIA PROGETTO "OGNI CLASSE UN CORO"

Le classi 3^a, 4^a e 5^a della nostra Scuola Primaria hanno aderito, nel corso dell'anno scolastico, al Progetto di Educazione corale "Ogni classe un coro", proposto dalla Provincia in alcuni Istituti della nostra Valle.

Accompagnati dall'insegnante di musica Loredana Dorigato, durante tutto il corso dell'anno i bambini hanno potuto approfondire tematiche musicali e cimentarsi con il canto corale.

A conclusione del percorso è stato allestito un concerto che ha visto la partecipazione dei nostri ragazzi, degli alunni della Scuola Primaria di Borgo e dell'orchestra della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo.

Il concerto ha visto l'alternarsi di alcuni gruppi strumentali della Scuola di Musica e dei cori formati dalle varie classi del nostro Istituto.



Le nostre classi hanno presentato due canzoni dal titolo: "Un mondo a colori" e "Pace, amore, gioia e allegria"; insieme alle classi terze, quarte e quinte di Borgo si sono poi esibite nel medley finale da "Frozen", che ha visto cantare insieme quasi 300 bambini accompagnati dall'orchestra.

FELICE ANNIVERSARIO!

«A una mamma e un papà che festeggiano un anniversario davvero d'oro, ringraziandoli di averci insegnato in 50 anni di matrimonio cosa significa amarsi».

Felici Nozze d'Oro a Carla ed Ezio, che domenica 18 febbraio 2018 hanno festeggiano 50 anni di matrimonio, da parte di tutta la famiglia!



CONGRATULAZIONI!

Il 21 marzo all'Università di Trento – Dipartimento di Lettere e Filosofia – Lorena Mocellini ha conseguito la laurea magistrale con il massimo dei voti e la lode in Filosofia e Linguaggi della Modernità, percorso di Storia della Filosofia, Scienze Storiche, Scienze Umane e Neuropsicologiche. Lo ha fatto discutendo la tesi dal titolo "L'amore sbagliato. Il mistero della Sindrome di Stoccolma".

Infinite congratulazioni alla dottoressa da chi le vuole bene.



APSP SUOR FILIPPINA

Un saluto a tutti. A breve terminerò il mio mandato di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ApSP Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno. Volevo quindi farvi una breve sintesi di questa esperienza. Fin da subito assieme agli altri consiglieri abbiamo preso coscienza della complessità gestionale dell'azienda, un'azienda di servizi e non di produzione, dove l'attenzione va posta soprattutto sulle risorse umane, dandogli importanza, investendo in formazione e professionalità, tenendo in considerazione le criticità dei singoli senza però cadere in favoritismi o decisioni antidemocratiche o peggio ancora illegittime. Numerose sono le figure professionali che lavorano qui in struttura e sulle quali occorre investire costantemente. Abbiamo lavorato quindi sull'organigramma dell'Ente, sulla formazione del personale, sulla condivisione della programmazione, sul welfare aziendale (inteso come sistema di prestazioni non monetarie finalizzate a incrementare il benessere individuale dei lavoratori) e sono stati creati nuovi posti di lavoro cui sono seguiti vari concorsi per assunzioni a tempo indeterminato. Tutto ciò ha permesso di migliorare ulteriormente l'organizzazione del lavoro (integrazione dei vari servizi, implementazione delle procedure del processo terapeutico, della gestione interdisciplinare del dolore, gestione delle cure palliative e del "fine vita", prevenzione cadute e contenzioni, valutazione e gestione del rischio nutrizionale dell'ospite). Anche sul fronte del volontariato si è investito molto, aumentando lo stimolo e l'interesse. È stato messo in piedi un servizio per il trasporto delle analisi e ritiro dei farmaci all'Ospedale di Borgo Valsugana, oltre che per l'accompagnamento degli ospiti a gite, visite mediche in strutture ospedaliere, passeggiate ed altre uscite. In questi anni il loro coinvolgimento è stato crescente con indubbi benefici per questa casa e per gli ospiti che ci vivono. Con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione ci sono stati autorizzati ulteriori sei posti, messi subito in uso. Ciò ha significato una maggior risposta alle esigenze del territorio che sono sempre più pressanti perché il numero di persone anziane non



autosufficienti è in continua crescita ormai da anni e le famiglie spesso fanno molta fatica a reggere la situazione che si ritrovano in casa.

In un secondo tempo e con contributi vari (Provincia, Comune di Grigno, Cassa Rurale e CBA informatica), si è portata un po' di arte e di cultura all'interno della casa; è stata allestita una mostra permanente, denominata "La Valsugana a Pennello", sull'arte pittorica valsuganotta maggiormente rappresentativa degli ultimi cinque secoli, ed è stata completamente restaurata la chiesetta interna, sia predisponendovi un adeguato isolamento termico sia abbellendola con nuove pitture e decori artistici. Infine è stata realizzata anche una biblioteca per gli ospiti, molto accogliente, ben fornita e confortevole. Sono state accolte inoltre anche altre esigenze dal territorio. A titolo gratuito sono stati infatti messi a disposizione dei locali per gli scolari della vicina scuola mentre la loro palestra era in fase di ristrutturazione, la sala polivalente viene usata da volontari o altri che la chiedono e infine anche la camera mortuaria viene prestata, sempre gratuitamente, in caso di richiesta. Per quanto riguarda l'aspetto economico - patrimoniale si può affermare che la situazione che lasciamo in eredità sia piuttosto equilibrata. Nonostante una contrazione delle risorse in generale si è riusciti a contenere gli aumenti con una gestione delle risorse molto oculata. L'at-

tuale retta colloca questa azienda tra le strutture meno care in Trentino. Durante questo mandato vi è stato un continuo lavoro con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, caratterizzato da impegno, partecipazione e condivisione come pure con il Direttore Dott. Claudio Dalla Palma che ha dimostrato impegno, professionalità e dedizione al lavoro. Con loro vi è sempre stata una proficua e attenta analisi dei problemi e le decisioni, poi, sono sempre state prese insieme. Si è toccato ogni aspetto che riguarda questa azienda, senza lasciare nulla al caso. A tutti coloro che lavorano in questa struttura, ai volontari

e ai consiglieri va il mio più sentito ringraziamento in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati anno per anno e la struttura, a mio avviso, si presenta oggi molto più aperta alla Comunità e più "connessa" al territorio. Infine, un sincero augurio alla nostra Casa di Riposo affinché riesca sempre a dare risposte di qualità alle persone anziane che ne hanno bisogno. Grazie a tutti e in bocca al lupo al nuovo Consiglio di Amministrazione.

**Il Presidente
Lino Bellin**



Il Consiglio di Amministrazione uscente



Un saluto affettuoso al compianto Luigi Gasperini. Un grazie di cuore per l'impegno e la passione che lo hanno contraddistinto.

Ciao Luigino.

**La Casa di Riposo
di Grigno**

Un pensiero al passato e una speranza per il futuro

Luigino vogliamo ricordarti così.

Sei stato il nostro Presidente, l'uomo dal pugno fisso che andava dritto verso l'obiettivo desiderato, hai fatto della nostra piccola casa una grande casa di soggiorno, hai saputo trasmettere valori ancora vivi in noi, importanti e fondamentali nella comunità in cui viviamo e lavoriamo. Chi di noi ti conosce bene sa che tu dicevi sempre che l'amministravi come un buon padre di famiglia e così è stato. Certo non lo neghiamo, qualcosa te lo abbiamo rimproverato, qualche momento di discussione lo abbiamo avuto ma abbiamo continuato e continuiamo, seppur con qualche difficoltà, a farci guidare dai tuoi insegnamenti per il bene di tutti, ma soprattutto dei nostri anziani, ai quali tu tenevi tanto, perché il tuo ideale era che si sentissero a casa, in un ambiente sereno circondati da una grande famiglia.

Ma ciò che rimarrà nei nostri cuori, in quelli dei residenti che ti hanno conosciuto e dei loro familiari, è di sicuro l'umanità e la tua presenza, nei momenti duri, privati, di ognuno di noi e questo lo hai fatto anche dopo aver lasciato l'incarico.

Quindi Grazie Luigino, vai sereno sulle cime più alte delle tue montagne!

Visto che questo giornalino esce in concomitanza con l'inizio di un nuovo mandato cogliamo l'occasione per augurare al nuovo Consiglio di Amministrazione un buon lavoro, sperando sia improntato sull'umanità e la serenità che hanno caratterizzato per anni la nostra struttura.

Gli affezionati dipendenti

ANNIVERSARIO NOVIZIATO

Quest'anno sono state due le religiose, originarie di Tezze, entrambe Suore di carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa (dette anche Suore di Maria bambina), che hanno festeggiato il loro anniversario di noviziato. Suor Angelina Stefani (Giacometti) ha ricordato i suoi 75 anni di appartenenza all'Istituto Religioso femminile di diritto pontificio: è nata il 27 ottobre del 1923. Suor Raffaella Minati, invece, nata il 20 gennaio del 1945, ha festeggiato il suo mezzo secolo di noviziato.



RICORDANDO IL MAESTRO VALERIO

Lo scorso 30 dicembre è venuto a mancare il maestro Valerio, persona molto attiva all'interno della nostra comunità che ha dedicato tutta la sua vita alla scuola.

Proprio ai suoi amati scolari ha voluto lasciare la lettera-testamento che segue.

LETTERA APERTA AI MIEI SCOLARI

Cari scolari,

vi lascio queste mie ultime parole.

Vi porto tutti nel cuore.

Sono stato 43 anni con voi, vi ho amato tutti quanti.

Qualcuno di più, i più bisognosi di attenzione.

Finita la scuola primaria, vi ho seguiti uno per uno e gioivo nel vedere quando trovavate il percorso di vita adatto a voi.

Che soddisfazione quando sono arrivate le prime lauree. Finalmente anche Tezze aveva i suoi Dottori!

Io ho dato tanto a voi... voi avete restituito a me molto di più!

Dopo la pensione mi sono dedicato per circa dieci anni ai corsi di lingua e cultura italiana per adulti e minori migranti.

Alle mamme, artefici dell'educazione dei loro figli, ho cercato di velocizzare l'apprendimento della lingua italiana come strumento per capire i docenti a udienze e aiutare i figli nello svolgimento dei loro compiti scolastici.

Ho aiutato i minori come facilitatore linguistico, li ricordo tutti... un grande abbraccio anche a loro.

Un particolare ricordo va agli operai/e cinesi che ho seguito per tre anni. Sono stati un esempio di costanza e impegno nel lavoro e nello studio.

Tutta questa mia attenzione verso i migranti è perché credo fermamente nell'integrazione e nell'inclusione. Sono valori eterni e immutabili... stanno nel Vangelo e nella Costituzione.

Non dimentichiamo che siamo stati un paese di emigrati e abbiamo provato i disagi e le difficoltà legati all'integrazione.

Se qualche volta sono stato sgarbato chiedo pubblicamente scusa.

Il filo che mi lega a voi non si spezza, si allunga

solo un po' così potrò seguirvi anche dove andrò. Mi auguro che Dio mi porti in un paradiso dove troverò tanti bambini.

Un abbraccio
Maestro Valerio



Valerio Stefani

Gli scolari della classe del 1973 lo hanno voluto salutare così

Ciao Maestro!

Questo era il nostro saluto ogni volta che ci incontravamo!

Oggi siamo qua a salutarci per l'ultima volta anche se il "ciao" te lo diciamo solo noi!

È stato un privilegio averti avuto come Maestro; un Maestro di quelli che, purtroppo, non ce ne sono più!

Non dimenticheremo la cena dell'anno scorso quando abbiamo ricordato insieme i bei tempi della scuola e di come le cose sono cambiate.

Anche oggi che non ci sei più cambia qualcosa perché lascerai un gran vuoto in tutti noi che siamo stati i tuoi alunni, un vuoto alla festa di Santa Lucia, alla Marendola e in Paese, dove sei stato Maestro di intere generazioni!

Ora che sei lassù tra gli Angeli veglia anche su di noi!

Ciao Maestro Valerio, ti porteremo sempre nel cuore!

I tuoi scolari della classe '73

Tilde

Il ricordo di una collega che con lui "ha fatto" scuola

Caro Valerio,

una settimana è trascorsa dall'incontro con te e non so dirti quanto e come tu abbia coinvolto e occupato i miei pensieri.

Abbiamo parlato di scuola io e te, dei figli, di cose che te sentivi sul "cor" come mi hai detto. E mi hai tanto raccomandato un saluto a tutti i colleghi, desiderando tanto il loro perdono per gli eventuali e

inevitabili momenti di disaccordo che avessero causato qualche irritazione.

Piccolezze Valerio! Attimi di vita che tu hai serbato dentro non avendo forse compreso quanto la bilancia pendesse invece dalla parte opposta.

Hai cercato e offerto tranquillità e armonia totale con animo di bambino che mal sopporta anche il più piccolo dissapere. E ancora una volta mi sei stato maestro. Maestro di umiltà, maestro di consapevole e serena rassegnazione, di fede profonda e di fiducia nelle persone.

Sai, avevo preparato un bel discorso che descriveva tutto il tuo essere insegnante, il tuo essere Tedoto amante del tuo paese, appassionato di storia, animatore nelle feste per i bambini e servitore generoso della comunità.

Alla fine ho stracciato e gettato i fogli. In realtà, tutti noi qui riuniti a salutarti portiamo un pezzetto di te nel cuore e nella nostra vita. Hai attraversato alcune generazioni offrendoci sapere e cultura, saggezza e competenza, affetto e allegria. Hai seminato bene, Valerio; e il seme ha germogliato.

Ti avevo promesso qualche canto di Natale sotto

le finestre, durante il giro con la Stella, e tu mi hai inaspettatamente chiesto un canto scout. Quello che iniziava le nostre giornate di campeggio in Colonia.

Beh, mio caro prof, lascia che mi arrabbi almeno un poco, sei stato poco puntuale...

Ma non posso competere con Chi ti aspettava al Suo appuntamento. Ora sei veramente nel chiarore del Suo mattino. A noi non resta altro che assolvere alla promessa e, come in colonia, radunarci in cerchio e cantare al giorno appena iniziato e al sole che c'è, sempre, anche oltre la pioggia così come c'è sempre, anche oltre la morte, la Luce di Cristo nella Resurrezione.

Maestra Mariella Pacher

Numerose altre lettere sono giunte alla famiglia in memoria del Maestro, ma per motivi di spazio non possono essere qui riportate. Sono i ricordi degli amici, dei compagni di scuola e i ringraziamenti dei paesani per quanto da lui fatto per la comunità.



06.01.1943

18.03.2018

LIVIO VOLTOLINI

Rimanga nel cuore di chi lo conobbe il ricordo della sua vita onesta e laboriosa



20.12.1926

13.04.2018

FERRUCCIO MINATI

I tuoi cari a ricordo

IL RICORDO DI MARCELLO PEDRON

L'amico Marcello, in punta di piedi, nel silenzio più completo, è andato avanti. È grande il vuoto che lascia e sarà difficile colmarlo.

Il grande affetto che ci univa, frutto di molteplici attività sociali, culturali e umanitarie, ci invita a volerlo ricordare a tutti coloro che lo hanno incontrato, conosciuto e apprezzato.

Noi, del Gruppo Alpini di Roncogno, che abbiamo condiviso con lui tantissimi momenti, desideriamo ripercorrere il lungo cammino di tanti anni, condivisi assieme.

L'elenco potrebbe essere lungo, ma preferiamo evidenziare la carica come vicecapogruppo, impegno svolto per tanti anni, la realizzazione del Capitello della madonnina sul sentiero panoramico del Monte Cimirlo, il contributo nella costruzione del Monumento ai caduti, il restauro del Capitello votivo del Colera e tanto altro ancora. La sua generosità e il suo altruismo sono traccia nell'animo più profondo del paese e dei Roncognotti, poiché la sua impronta, il suo lavoro e la sua generosità lo hanno portato in moltissime case della nostra frazione, a mettere le sue mansioni di ottimo artigiano al servizio del prossimo. Non sarà difficile immaginarlo insieme al Signore, trascorrere finalmente una vacanza fra le sue cime, visto che nella sua vita l'altruismo non lo ha mai fatto fermare.

Certamente ci rincontreremo ma nel frattempo Marcello rimarrà impresso nella nostra memoria, come una brava persona, un ottimo padre e marito, un generoso alpino e... un caro amico.

Franco De Sangro



Uffici Comunali - Piazza D. Alighieri, 15 - Grigno
email: comune@comunegrigno.it

Centralino	0461 775111
	fax 0461 775130
Segreteria	0461 775101
Segretario comunale	0461 775110
Anagrafe - Stato Civile	0461 775102-4
Ufficio Tecnico - Urbanistica	0461 775103-5
Ragioneria	0461 775106/775107
Personale - Contratti	0461 775113
Tributi - Ufficio di Telve	0461 777004
Recapito Tezze	335 7636023
Custodi forestali	0461 775117
Magazzino comunale	0461 776045

Biblioteca Comunale

email: grigno@biblio-infotn.it
Via Nazario Sauro, 23 - Grigno 0461 765414

Casa di Riposo - Via V. Emanuele, 131 - Grigno

Amministrazione 0461 765118
fax 0461 765108
Reparti 0461 775579

Scuola materna di Grigno

Viale Trento, 34 - Grigno 0461 765267

Scuola materna di Tezze

Via Guglielmo Marconi, 8 - Tezze 0461 769192

Scuole Elementari

Via C. Battisti, 23 - Grigno 0461 765157
Via Nazionale, 4 - Tezze 0461 769159

Scuola Media

Viale Trento - Grigno 0461 765202

Cassa Rurale Valsugana e Tesino

Via V. Emanuele - Grigno 0461 765115
Via Ponte Brenta, 2/A - Tezze 0461 769128

Farmacia

Via V. Emanuele, 91 - Grigno 0461 775571

Parrocchie

San Giacomo - Grigno 0461 765109
Sant'Antonio - Tezze 0461 769100

Ufficio Postale

Via C. Battisti, 21 - Grigno 0461 765114
Via F. Filzi, 15 - Tezze 0461 769103

Ambulatorio Medico

Piazzetta Suor F. Bellin, 1 - Grigno
Via Nazionale, 32 - Tezze

Guardia Medica

c/o Ospedale Borgo 0461 753125

Carabinieri

Via V. Emanuele, 160 - Grigno 0461 765123

Vigili del Fuoco di Grigno

Comandante Angelo Sartori 347 4523720
Vice Comandante Gianluca Paradisi 393 3228643

Vigili del Fuoco di Tezze

Comandante Gasperini Fabio
0461 769506 - 339 5664819
Vice Comandante Voltolini Federica 347 5857637

Orario di ricevimento della Giunta Comunale

Sindaco Leopoldo Fogarotto

(Bilancio, personale, organizzazione ed affari generali, rapporti con le istituzioni locali e provinciali, compiti di istituto, rapporti con le società partecipate, protezione civile, turismo, risparmio e risorse energetiche).
Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.
(cell. 348 2717248)

Vicesindaco Claudio Voltolini

(Viabilità e sicurezza stradale, attività produttive in genere, commercio fisso ed ambulante, aree industriali e produttive, gestione cave e discariche, cimiteri, arredo urbano ed extraurbano).
Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.
(cell. 333 3078153)

Assessore Barbara Bellin

(Cultura, associazioni e volontariato, servizio biblioteca, scuole di ogni ordine e grado, politiche giovanili, attività sociali e sanitarie).
Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.
(cell. 331 1546132)

Assessore Diego Slanzi

(Lavori pubblici, gestione del patrimonio silvo-pastorale, compresi gli usi civici, agricoltura, urbanistica, ambiente e territorio, beni patrimoniali e patrimonio edilizio montano, attività e manifestazioni sportive).
Riceve presso il municipio il lunedì dalle 18.00 alle 20.00 o su appuntamento.
(cell. 331 1546131)



Polizia Municipale Bassa Valsugana

Tel. 0461 757312
Fax 0461 756820

Numero Verde emergenze idriche

800969888

Registro pubblico delle approvazioni

800265265

Personale reperibile 24 ore su 24
Manutenzione strade - Servizio
invernale
Tel. 335 7636022

SI RICORDA CHE IL NOTIZIARIO
COMUNALE È DISPONIBILE ANCHE
IN VERSIONE DIGITALE SUL SITO
WWW.COMUNEGRIGNO.IT



